



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA DEL CALICE

RMIC8GF005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA DEL CALICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n. 3732/I.** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 60** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate



139 Piano di formazione del personale docente

141 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Via del Calice" nasce il 1 Settembre 2011 e appartiene al XVIII Distretto Scolastico di Roma, Municipio VII. Il territorio di riferimento è costituito da una vasta area, che si estende dentro e fuori il Grande Raccordo Anulare, caratterizzata da spazi verdi urbani destinati a parco o ad uso agricolo, e da emergenze di tipo storico-archeologico. Il contesto paesaggistico dei plessi è ricco di verde. All'Istituto affluisce una popolazione scolastica molto composita ed eterogenea proveniente dai quartieri Gregna S. Andrea, Osteria del Curato, Capannelle, Quarto Miglio e dal Comune di Ciampino.

L'economia del territorio è maggiormente orientata verso il settore terziario. La presenza dell'arteria del GRA, del trasporto pubblico con la stazione metro Anagnina e quella del treno a Capannelle ha permesso lo sviluppo di importanti attività industriali e commerciali. Sono presenti nell'area l'ex Ippodromo delle Capannelle, la caserma dei Vigili del fuoco, la Protezione civile, alcuni Istituti superiori di II grado, una parte del Parco degli Acquedotti, diversi siti archeologici e l'Antiquarium di via Lucrezia Romana oltre a diversi servizi di Neuropsichiatria Infantile (ASL Via B. Rizzieri, Comunità Capodarco, Casa di riabilitazione Villa Fulvia, ecc.)

Il territorio presenta una discreta densità abitativa e l'utenza dell'Istituto è socialmente variegata. La maggior parte delle famiglie partecipa agli eventi, anche on line, organizzati dall'Istituto. Sono presenti in ogni plesso gruppi di genitori particolarmente attenti alle problematiche della vita della scuola e disponibili alla partecipazione e alle varie attività di supporto.

Il Municipio VII mette a disposizione il servizio di trasporto scolastico per i tre plessi: Gregna S. Andrea e Calice e Amantea

Le palestre dei plessi sono utilizzate per attività sportive anche al di fuori dell'orario scolastico.

Molto attivi sono i diversi Comitati di Quartieri e il Comitato dei Genitori della scuola.

Il bacino di utenza territoriale è molto vasto ed è composto da tre plessi e La nostra scuola che costituisce una sorta di presidio scolastico all'interno di un centro di riabilitazione medico psico pedagogico:

1. Via Del Calice 34/i - sede centrale (scuola dell'infanzia; scuola primaria)
2. Via Amantea 1 (scuola dell'infanzia; scuola primaria)
3. Via Alessandro della Seta 8 (scuola primaria; scuola secondaria di primo grado)
4. La Nostra Scuola" (servizio scolastico all'interno del Centro medico-psico-pedagogico)



Risorse economiche e materiali

VINCOLI

Gli edifici necessitano di parecchi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del Comune .

Sono assenti i principali documenti previsti dalla normativa sulla sicurezza in carico all'ente locale.

-

OPPORTUNITÀ

- I plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici .
- Le aule sono tutte ampie e consentono di accogliere adeguatamente il numero di alunni previsti in ogni gruppo-classe. Presentano un' illuminazione ottimale, data dall' assenza di edifici nelle immediate vicinanze .
- La dotazione di risorse tecnologiche e digitali è stata potenziata, negli ultimi anni, grazie alla partecipazioni a progetti PON , per cui si ritiene nel prossimo triennio di dotare tutte le aule di LIM. I plessi di Gregna e Calice sono dotati di : spazi specificamente allestiti e un ampio atrio per rappresentazioni teatrali, 3 palestre attrezzate, 3 laboratori di informatica con LIM, 3 biblioteche, nuovi laboratori di Scienze, Musica, Arte e ampi spazi esterni, di cui uno con un campetto polivalente.
- In tutti i plessi sono presenti la sala mensa con cucina interna.
- L'Istituto partecipa ai bandi e a PON per la realizzazione di vari progetti e per l'acquisizione di attrezzature e materiali, ad esempio nello scorso anno scolastico al PON Digital Board e al Bando per le Discipline STEM.
- Per questo inizio di anno scolastico l'Istituto ha partecipato alla prima azione del PON Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (EDUGREEN): che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo e al PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, che prevede interventi volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.



L'Istituto é stato anche prescelto per la partecipazione alle attività previste dal bando Rivolto alle scuole del territorio di Roma Capitale per sostenere progetti di ampliamento dell'offerta formativa, nell'ambito della progettazione di Roma Capitale dal nome di "Scuole Aperte il pomeriggio a.s. 2022- 2023" Il progetto nasce nell'ottica di favorire la creazione di alleanze territoriali, la messa in comune di esperienze, risorse, informazioni, e di promuovere la ricerca pedagogica e l'innovazione didattica, nella consapevolezza che la scuola rappresenta, specie in alcuni territori della città, il più significativo presidio educativo, che può diventare luogo di diffusione di opportunità culturali per tutte/i e importante laboratorio di cittadinanza. Le attività proposte dall'Istituto sono in linea con gli obiettivi del Bando:

1. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa

2. Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo

3. Favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche innovative, anche in collaborazione con l'Università

4. Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio)

5. Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme

6. Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo

7. Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto

8. Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	3
	Arte	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	2
	ampi atri per rappresentazioni teatrali, ecc.	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

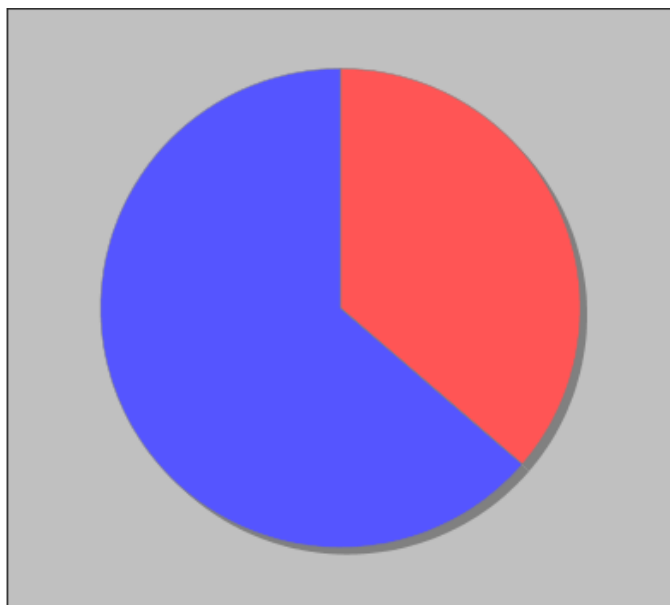


Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	22

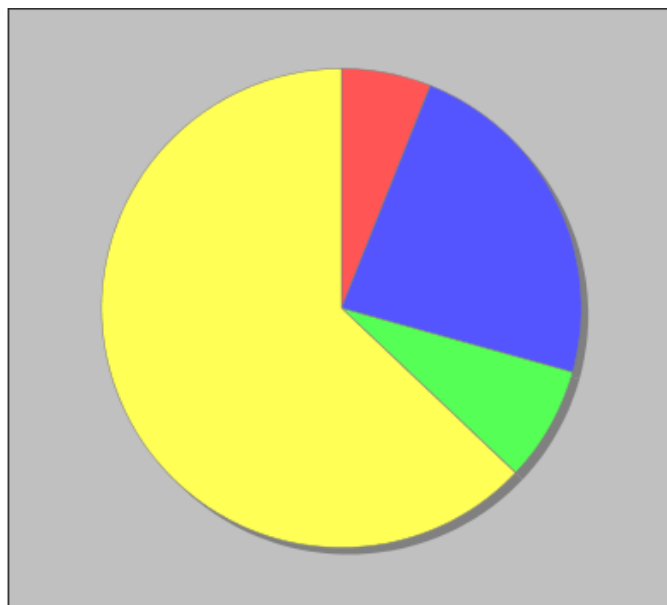
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 65
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 73



Aspetti generali

Fondamento comune e priorità dell'agire educativo e didattico è una visione pedagogica orientata alla "cura" educativa dell'altro e verso l'altro come progetto ideale ed esistenziale di integrazione-peculiarità fondamentale e di notevole rilievo delle Istituzioni Scolastiche

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato progettato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo, cui deve far riferimento, nel più ampio consenso, il processo di insegnamento – apprendimento inteso come percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guidino l'agire collettivo.

In riferimento al comma 7 dell'art.1 della Legge L.107/15 si ritengono prioritari i seguenti aspetti:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Il PTOF definisce in particolare i seguenti aspetti:

- L'impegno dell'Istituto nei confronti della sicurezza che non deve essere considerata mera attività burocratica ma occasione di crescita della consapevolezza di cittadinanza da parte degli stessi alunni oltre che dell'istituzione in quanto tale, prestando particolare attenzione agli aspetti indicati dalla normativa ai commi 10 e 12 riguardanti le iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti;
- L'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere, come previsto dai commi 15-16;
- L'attivazione di insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti e l'individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, con particolare attenzione all'integrazione linguistica e sociale degli alunni con cittadinanza non italiana come stabilito dai commi 28-29 e 31-32;



- L'aderenza al PNSD - Piano nazionale scuola digitale indicato evidenziandone la dimensione pervasiva dei commi 56-61 riguardo a:
 - studenti e processi di apprendimento / insegnamento
 - governance dell'istituzione
 - formazione docenti e personale ATA
 - infrastrutture
 - reti nazionali

- La formazione in servizio docenti, comma 124, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:
 - sicurezza (Legge 88/2009);
 - didattica digitale, ambienti di apprendimento digitali;
 - educazione civica;
 - didattica per competenze e valutazione autentica;
 - verticalizzazione del curriculum;
 - strategie didattiche per ragazzi in difficoltà e personalizzazione degli apprendimenti
 - comunicazione
 - nuovo PEI (modello PEI già utilizzato negli anni precedenti).

- I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, a partire da quelli già definiti in precedenza, revisionati se necessario. Nel definire le attività didattiche oltre che le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI (anche in correlazione con gli anni precedenti) ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - esiti complessivi nella scuola secondaria di I grado;



-verticalità degli esiti e attenzione ai passaggi da scuola primaria a scuola secondaria;

PRIORITA'

Priorità formative:

- Supportare adeguatamente allieve ed allievi nel loro percorso di apprendimento, tanto in presenza quanto a distanza;
- Progettare e implementare le azioni di recupero e potenziamento, anche per piccoli gruppi;
- Potenziare i processi di inclusione attraverso la definizione di strategie didattiche innovative, anche digitali;
- Implementare l'uso degli strumenti digitali nella definizione dei percorsi di apprendimento in presenza e a distanza.

Priorità organizzative:

- Implementare la verifica dei risultati come strumento di riflessione sul "fare scuola" e di revisione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum d'istituto, alla luce delle nuove indicazioni ministeriali;
- Migliorare il sistema di comunicazione e condivisione tra personale, alunni e famiglie delle informazioni, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti, anche attraverso l'uso del sito web, del registro elettronico e delle piattaforme digitali individuate dalla scuola;
- Migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche e creare nuovi ambienti di apprendimento;
- Accrescere le forme di collaborazione e interazione con il territorio e con le reti di scuole.

Piano di formazione del personale



- Il piano di formazione del personale deve essere integrato al fine di supportare i docenti e il personale amministrativo nell'uso degli strumenti informatici e delle piattaforme in uso nella scuola. Si vorrà favorire la formazione continua del personale scolastico in linea con i bisogni formativi ravvisati in Istituto, maggiormente rispondenti alle esigenze di servizio e alla valorizzazione delle esperienze maturate, oltre a sostenere la crescita professionale del personale della scuola.

Personale docente:

- area della metodologia e didattica;
- area informatica;
- area della sicurezza;
- area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e coesione sociale
- area della comunicazione.

Personale ATA:

- potenziamento delle competenze digitali e nell'uso delle piattaforme e degli strumenti didattici digitali;
- processi di digitalizzazione e di archiviazione elettronica;
- privacy.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INSERIMENTO DEL LATINO NEL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Nel monte orario previsto per la scuola secondaria di 1° grado , 33 ore sono dedicate al Latino.

Tale scelta è risultata vincente ai fini di un migliore orientamento nella scelta del percorso di studi successivo al diploma ed ha prodotto un buon incremento degli alunni iscritti ai vari tipi di Liceo.

Da anni viene organizzata la competizione di Latino Primi inter Pares che riguarda gli alunni finalisti della scuola secondaria di 1° grado: gli alunni migliori si sfidano per classi parallele su argomenti diversi che riguardano esercizi di grammatica comparata con traduzione dal latino all'italiano e viceversa, analisi grammaticale e logica per gli studenti delle classi prime; invece gli studenti delle classi seconde e terze svolgono delle piccole versioni più o meno semplici.

Tra le finalità del progetto rientrano il rinforzo e il potenziamento della grammatica italiana attraverso lo studio del latino che migliora le capacità logiche e di analisi, soprattutto nelle attività di traduzione, comprensione e interpretazione del testo ed una adeguata preparazione per le scuole superiori, attraverso l'anticipazione dello studio del latino.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4
"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI
PUBBLICI" SCUOLE

I Target europei previsti per la Misura 1.4.1 sono i seguenti:

M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%);

M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%).

L' Istituto ha presentato domanda di partecipazione per:

Migrazione al cloud (descrizione)

L'avviso è destinato alle scuole pubbliche sedi di direttivo, compresi gli istituti comprensivi, che non hanno ancora avviato un piano di migrazione di servizi verso il cloud o che lo hanno fatto a partire dal 1° febbraio 2020. Prima di definire il piano, ciascuna scuola dovrà procedere alla classificazione dei propri dati e dei servizi, secondo i criteri definiti dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale in coerenza con la Strategia Cloud Italia. È possibile migrare un numero minimo di 3 servizi fino ad un massimo di 23, a seconda delle necessità del singolo istituto. Le migrazioni indicate nel piano dovranno essere concluse entro 18 mesi dall'attivazione del contratto con il fornitore.

Siti web (descrizione)

Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia. L'adozione del modello consente di ridurre i costi e i tempi di sviluppo dell'offerta digitale da parte delle scuole di primo e secondo grado, compresi gli istituti comprensivi, permettendo agli enti di concentrare le proprie risorse su contenuti e didattica



Aspetti generali

Priorità formative (Atto di indirizzo del 29/09/2022)

- supportare adeguatamente allieve ed allievi nel loro percorso di apprendimento, tanto in presenza quanto a distanza;
- progettare e implementare le azioni di recupero e potenziamento, anche per piccoli gruppi;
- potenziare i processi di inclusione attraverso la definizione di strategie didattiche innovative, anche digitali;
- implementare l'uso degli strumenti digitali nella definizione dei percorsi di apprendimento in presenza e a distanza.

Le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" definiscono – a livello nazionale - i principi le finalità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado. I riferimenti fondamentali degli obiettivi generali del processo formativo sono rappresentati dalle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e da Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006:

- comunicare nella madrelingua comunicare nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione culturale.

Il nuovo quadro di riferimento (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018) delinea otto tipi di competenze :

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

L'ambito curricolare si è ampliato con l'introduzione dell'obbligatorietà dell'Insegnamento dell'Educazione civica con la L. 20 agosto 2019, n.92 e Linee Guida D.M.n.35 del 22 giugno 2020.

DISCIPLINE DEL CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	Ore indicative MINIME
Italiano	7
Lingua inglese	Classe prima: 1 ora Classe seconda: 2 ore Classe terza-quarta e quinta: 3 ore
Matematica	6
Scienze/Tecnologia	2
Storia	2
Geografia	2
Arte e immagine	1
Musica	1
Educazione fisica	1



Educazione civica	Tutte le classi : 33 ore annuali
Religione cattolica o attività alternativa	2

Attività curriculari ed extracurriculari della scuola dell' Infanzia dei plessi Calice e Amantea per il corrente anno scolastico

	Attività	Titolo	docente responsabile	sezioni	TRASVI SI-NO
1	Progetto	PROGETTO ACCOGLIENZA - L'AMORE E' DI OGNI COLORE - plesso Amantea	Tutti	D-E-F	SI
2	Progetto	PROGETTO INCLUSIONE - plesso Amantea	Tutti	D-E-F	SI
3	Progetto	CACTUS EDU	Tutti	A-B-C-D-E-F	SI
4	Progetto	PROGETTO CODING - GIOCO IN FORMA - plesso Amantea	TUTTI	D-E-F	SI
5	Progetto	PROGETTO CONTINUITA'	TUTTI	A-B-C-D-E-F	SI
6	Progetto	ATTIVITA' ALTERNATIVA alla religione cattolica - recupero e approfondimento delle attività di sezione	TUTTI	A-B-C-D-E-F	SI
7	Progetto	PROGETTO DI SEZIONE - D - PLESSO AMANTEA - UN VIAGGIO NELLO SPAZIO	TENAGLIA	D	SI
8	Progetto	PROGETTO DI SEZIONE - F - PLESSO AMANTEA - IN VIAGGIO PER L'EUROPA	SCARPETTA-SACCENTE	F	SI
9	Progetto	PROGETTO DI SEZIONE - E - PLESSO AMANTEA - I COLORI DELLE EMOZIONI	TOSCANO-PALMUCCI	E	SI
10	Evento	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
11	Evento	FESTA DEI NONNI	TUTTI	A-B-C-D-E-F	



12	Laboratorio	HALLOWEEN	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
13	Evento	GIORNATA DELLA GENTILEZZA	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
14	Evento	GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
15	Laboratorio	NATALE	TUTTI	A-B-C-D-E-F	SI
16	Evento	GIORNATA DELLA MEMORIA	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
	Evento	GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
17	Evento	SAN VALENTINO	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
18	Laboratorio	CARNEVALE	TUTTI	A-B-C-D-E-F	SI
	Evento	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
19	Evento	GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
	Evento	GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
20	Laboratorio	PASQUA	TUTTI	A-B-C-D-E-F	SI
21	Evento	GIORNATA DELLA TERRA	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
22	Evento	GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE FAMIGLIE	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
23	Evento	GIORNATA MONDIALE DELLE API	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
24	Evento	GIORNATA MONDIALE DELL'AMBIENTE	TUTTI	A-B-C-D-E-F	
25	Laboratorio	ATTIVITA' CONCLUSIVE DI FINE ANNO	TUTTI	A-B-C-D-E-F	SI
26	Progetto	ACCOGLIENZA - IL PALLONCINO BLU- PLESSO CALICE	TUTTI	A-B-C-	SI
27	Progetto	CODING- PICCOLO RICCIO NON VUOLE DORMIRE- PLESSO CALICE	TUTTI	A-B-C-	
28	Laboratorio	LA VENDEMMIA - PLESSO CALICE	TUTTI	A-B-C	
29	Progetto	INGLESE - PLAY LEARN AND GROW TOGETHER- PLESSO CALICE	FARRARA-FIORETTI-SCARCIELLO	A-B-C	
30	Progetto	ARTE ECOLOGICA II- Riciclando s'impara- PLESSO CALICE	SORCINI-FIORETTI-CERRONI	A-B-C	
31	Progetto	ED.CIVICA - STORIE al kamischibai PER UNIRE ED UNIRCI -PLESSO CALICE	SORCINI-SCARCIELLO-CERRONI	A-B-C	
32	Progetto	IO LEGGO PERCHE'	TUTTI	A-B-C-D-E-F	



Attività curriculari ed extracurriculari della scuola Primaria dei plessi Via del Calice, Appio Claudio, Gregna S.Andrea per il corrente anno scolastico

	Attività	Titolo	docente responsabile	classi coinvolte	TRASVERSI-NO
1	Progetto	SEE Learning	Perego Mariangela	5 D	SI
2	Laboratorio	Popart project	Ianuale Rosa	5A	
3	Laboratorio	laboratorio di lettura :i promessi sposi	Ianuale Rosa	5A	
4	Progetto	In viaggio con Ulisse	Ianuale /Buscaglia	5A-5B	SI
5	Laboratorio	Attraverso l'arte scopriamo le : "emozioni"	Ianuale	5A	SI
6	Laboratorio	SCOPRIAMO LE EMOZIONI ATTRAVERSO L'ARTE	PUGLIESE-SCIALONE	IA	SI
7	Progetto	CODEWEEK	SCIALONE/PUGLIESE	IA	SI
8	Laboratorio	LABORATORIO di lettura : "il piccolo principe"		IA	SI
9	Laboratorio	Laboratorio di lettura ad alta voce		I E - I F	SI
10	Progetto	Erasmus plus: Live mobile, eat healthy, catch quality.	Bevilacqua, Schiavi, Sgaramella	IV C - II D - IV A	SI
11	Progetto	Io leggo perché	tutti i docenti delle classi coinvolte	Tutte le classi della primaria di via Amantea	SI
12					
13	Progetto	Giochi matematici d'autunno - Bocconi	Peloso/ Palumbo/Sgaramella		
14	Laboratorio	laboratorio di Coding	Palumbo	5A/5B	SI
15	Laboratorio	Educazione all'affettività	Calabrò	5A-5B	SI



16	Laboratorio	Latine loqui	Ianuale/Buscaglia	5A-5B	SI
17	Progetto	Progetto Cactus	Peloso	1A-1B-3A-3B- 4A-5A-5B-1C- 1D-2C-2D-3C- 3D-4C-4D-5C- 5D-2F-5F	SI
18	Laboratorio	Mercatino Di Natale	Calabrò- Ianuale	PLesso Calice	SI
19	Laboratorio	Tutti a tavola! Salute e benessere. Ed. all'alimentazione.	Bevilacqua, Corsi, Alessio, Albano, Recchia	IV C IV D	SI
20	Laboratorio	Emozioni a colori	D'Elia-Calselli-Bovino-Rapisarda	IB	SI
21	Progetto	Code week	D'Elia-Bovino	IB	SI
22	Laboratorio	Laboratorio di lettura:il piccolo principe	Calselli-d'Elia-Bovino	IB	SI
23	Progetto	Continuità (Il piccolo principe)	Tutti i docenti della classe	5C - 5 D	SI
24	Progetto	Magia dell'Opera	Ciccarella	3A	SI
25	Progetto	Quattro passi nella preistoria	Gironi	3A - 3B	
26	Progetto	Sing!	Dolci	3B - 3C - 3D	
27	Progetto	Erasmus+ Live mobile eat healthy catch quality	Cinfrignini Fusco	IV E V F	SI
28	Progetto	Etwinning Being healthy	Cinfrignini -	VF	SI
29	Progetto	Codeweek	Cinfrignini	VF	SI
29	Progetto	Etwinning "Play, read , eat, create"	Cinfrignini	VF	SI
30	Evento	Giornate mondiali dell'alimentazione, della gentilezza della memoria, dell'acqua, della Terra,		VF	SI
31	Progetto	Cactus edu	Cinfrignini	VF	SI
32	Progetto	Uno splendido ritratto	Cinfrignini	VF	SI
33	Evento	Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell' adolescenza	Venturini	plesso Gregna	SI



34	Progetto	Scuola amica Unicef	Venturini	plesso Gregna	SI
----	-----------------	---------------------	-----------	---------------	----

Scuola secondaria di 1° grado

La Scuola Secondaria, sita nel plesso di Via Alessandro Della Seta, in un contesto paesaggistico ricco di verde, si caratterizza per diversi aspetti che rendono la Scuola un ambiente sereno dove ogni alunno possa sentirsi persona e non un semplice numero, accolto da docenti che mettono passione e professionalità nel loro impegno quotidiano e formano un team affiatato e attivo .

La scuola é disposta su due fabbricati all'interno di un ampio giardino in cui gli alunni possono scendere durante la ricreazione.

Nel fabbricato principale, al primo piano, si trovano le aule, la sala insegnanti e il laboratorio di Informatica, dotato di Lim. La dotazione di Lim e smart tv nelle classi è in costante crescita grazie alla partecipazione ai PON dedicati.

Le 13 classi attuali, 4 prime, 5 seconde e 4 terze, per un totale di circa 270 alunni, sono disposte intorno ad un ampio spazio interno che affaccia sul grande atrio al piano terra. Sono aule grandi e luminose, ben arieggiate e con grandi finestre con vista sul giardino anteriore alla scuola o sulla campagna ai piedi dei Castelli Romani.

In seguito all'emergenza Covid la scuola secondaria ha rinnovato completamente gli arredi munendosi di banchi monoposto, con e senza rotelle.

I nuovi laboratori di Arte, Musica e Scienze, nonché uno spazio utile alle rappresentazioni teatrali e una Biblioteca, si trovano al piano terra del fabbricato accanto. I locali sono stati acquisiti lo scorso anno, anche grazie alle nuove iscrizioni che hanno reso possibile la formazione di cinque classi prime a fronte delle due classi terze uscite.

Il Municipio VII ha provveduto alla sistemazione dei locali e la scuola ha provveduto, anche grazie all'aiuto fattivo dei genitori degli alunni e dei docenti interessati, ad allestire i laboratori e a dotarli di strumenti, mobili e materiali.

Grazie al bando STEM è stata ampliata la presenza di strumentazioni e materiali da utilizzare per le discipline scientifiche, mentre con la partecipazione al progetto Scuola Estate sono stati acquistati,



ad esempio, strumenti musicali, abiti per le rappresentazioni teatrali, attrezzi per educazione fisica, tavoli da ping pong e biliardini da utilizzare per i tornei interni.

La scuola é dotata, inoltre, di una grande palestra interna attrezzata e di un'ampia zona esterna con campo polifunzionale immersa nel verde, dove gli alunni svolgono attività anche durante le gare di Istituto.

Alcuni degli aspetti che caratterizzano la Scuola secondaria sono:

- Accoglienza dei nuovi alunni con attività didattiche e ludiche che permettano il prima possibile una positiva interazione con la Scuola
- Inclusione reale, grazie all'ausilio di docenti professionalmente preparati e in continuo aggiornamento
- Formazione del corpo docente attraverso corsi di formazione e webinar di aggiornamento offerti dall'Ambito 5, organizzati all'interno dell'Istituto o da Enti esterni.
- Orientamento in uscita degli alunni delle classi III attraverso molteplici incontri con tutti i diversi tipi di Scuola Secondaria di II° presenti nel territorio
- Stabilità del corpo docente
- Patente del comportamento
- Spazi esterni ed interni per attività didattiche e ludiche
- Laboratori di Musica, Scienze, Arte, Teatro, Cinema
- Attività didattiche innovative e laboratoriali
- Attività di coding e di robotica
- Partecipazione a concorsi letterari, artistici, sportivi e matematici
- Uscite didattiche e avventurose (rafting, percorsi attrezzati...) sul territorio o in regioni limitrofe
- Interazione con associazioni presenti sul territorio per ampliare l'offerta formativa
- Creazione lezioni e materiali online da parte dei docenti
- Progetti di Istituto e di ordine
- Partecipazione a progetti Pon

Il piano orario settimanale e annuale è il seguente

DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, storia e geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198



Inglese	3	99
Spagnolo	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Scienze motorie	2	66
IRC	1	33
Approfondimento: Latino	1	33

Nel monte orario, 33 ore sono dedicate al Latino. Tale scelta è risultata vincente ai fini di un migliore orientamento nella scelta del percorso di studi successivo al diploma ed ha prodotto un buon incremento degli alunni iscritti ai vari tipi di Liceo.

La relazione con le famiglie avviene attraverso il RE Axios.

I colloqui si svolgono in remoto, su piattaforma Zoom, nelle prime due settimane dei mesi di novembre, febbraio, marzo e maggio in orario antimeridiano con prenotazione tramite RE. Sono previsti anche, sempre su prenotazione tramite RE, due incontri pomeridiani in presenza nei mesi di dicembre e aprile.

La piattaforma utilizzata per la DAD è Google Classroom e per gli incontri dei docenti viene utilizzato Meet

Alcuni docenti hanno siti personali o canali youtube dove pubblicano all'occorrenza materiali e lezioni ad hoc per le classi, altri utilizzano allo stesso scopo la piattaforma GSuite.

I docenti della secondaria di 1° grado, concordando sulla necessità di tracciare delle linee guida per lo sviluppo delle competenze trasversali necessarie alla fine del percorso scolastico della Scuola



secondaria di 1° grado, sulla base delle esperienze pluriennali di insegnamento e dell'ampia casistica offerta dagli alunni, reputano fondamentale lavorare sulle seguenti competenze da sviluppare nel corso del triennio:

- capacità di ascolto attivo
- orientamento spazio temporale
- conoscenza e rispetto delle regole
- organizzazione del lavoro scolastico

I curricoli disciplinari e dipartimentali sono quindi stati progettati sulla base delle competenze prescelte da declinare nel corso del triennio, e sono reperibili sul sito dell'Istituto.

La scuola secondaria di 1° grado propone attualmente per il corrente anno scolastico le seguenti attività curriculari ed extracurriculari

PROGETTI, LABORATORI e EVENTI

SCUOLA SECONDARIA

Anno scolastico 2022-2023

	Attività	Titolo	Docente Responsabile	Classi coinvolte	TRASVERSALE SI-NO	Data inizio	Data fine
1	Progetto	Giochi di istituto 2023	Gargano Gianfranco	Tutte	NO	01/02/2023	08/06/2023



2	Progetto	Campionati Studenteschi	Gargano Gianfranco	Tutte	NO	01/11/2022	08/06
3	Progetto	Io sono memoria	Grilli, Selci, Cannizzaro	2A e 3C	SI	01/12/2022	04/2
4	Progetto	Origini e sincretismo di All Hallows' Eve e El Dia de los muertos	Grilli, Stracan, Sapio F.	2A, 1A, 1D	SI	10/2022	11/2
5	Progetto	Per ogni fine c'è un nuovo inizio	Grilli, commissione continuità, docenti classi finali e iniziali	Classi prime (continuità: classi finali e iniziali di ogni grado)	SI	01/11/2022	01/05
6	Evento	C'è più gusto ad essere unici!	Pellegrini	Tutte	SI	27/10/2022	10/2
7	Progetto	Percorso sonoro sulle orme del Sommo Poeta	Grilli	2A	SI	10/2022	1/2
8	Evento	Federica Angeli "il gioco di Lollo"	Pellegrini	Tutte	SI	Inizio dicembre 2022	Inizio dicer
9	Laboratorio	Las calaveritas imaginarias en el Día de Muertos.	Stracan- Ardelli	2C	SI	26/10/2022	27/10
10	Progetto	Scegliere con consapevolezza	Eusepi	Tutte le terze	SI	ottobre-febbraio	



11	Progetto	Intimamente girl	calamita	2b-2c	SI	novembre	dicer
12	Progetto	Viaje por Hispanoamérica: ¡Se busca guía de turistas!	Stracan-Guzzo	tutte le terze	NO	gennaio-febbraio 2023	gennaio-feb
13	Progetto	Gare di Latino" Primi inter Pares"	Eusepi e tutti i docenti di Lettere	Tutte le classi	SI	dicembre-aprile	
14	Progetto	Progetto-evento Teatro in lingua straniera	Stracan e tutte le docenti di lingua straniera	tutte le seconde e terze	SI	marzo 2023	marzo
15	Laboratorio	Osservazioni scientifiche	Lacasella Tedesco	1A 1B 1C 1D		intero anno	
16	Laboratorio	Laboratorio di anatomia	Lacasella	2A,2D		intero anno	
17	Progetto	Progetto-laboratorio Stop Bullying y ciberacoso	Stracan	tutte le classi	SI	settimana bullismo/cyberbullismo	settin bullismo/cy
18	Laboratorio	Marca España	Stracan-Ardelli	classi prime e seconde	NO	secondo quadrimestre	secondo qu
19	Laboratorio	Green geometry	Lacasella	1A,2A,2D	SI	marzo	giu
20	Laboratorio	la matematica in cucina	Lacasella	1A,2A,2D	NO	intero anno	



21	Progetto	#Generazioneparità	Calamita- Stracan- Carbone- Ardelli e Sapio F.-paola selci	2B,2C	SI		
22	Laboratorio	preparazione open day linguistico	Stracan- Carbone-Guzzo	tutte le classi	SI	gennaio 2023	gennai
23	Progetto	Progetto multilingue	Stracan- Carbone	1B, 1 C	SI	secondo quadrimestre	secondo qu
24	Progetto	British/American English and Jazz	Carbone- Pugliese	3D	NO	febbraio	ma
25	Progetto	scrittori di classe	calamita-arena	1B 2B 2C 3B	NO	primo quadrimestre	
25	Laboratorio	Il piccolo nutrizionista	Tedesco, Lacasella	2A 2B 2C 2D 2E	NO	Secondo quadrimestre	
26	Progetto	EPPURE SOFFIA	Pugliese, Tulimiero	3D	NO	Gennaio	Mag
27	Progetto	Progetto Crocus	Arena	1B - 3B	NO	ottobre	ma
28	Progetto	progetto interdisciplinare di geografia- Viaggio intorno....	tutti i docenti di geografia	tutte le classi	SI	1 quadrimestre	
29	Progetto	Gonfia la rete vinci sul Web	Arena Hell	1B 3B	SI	1 quadrimestre	



30	Progetto	turismo responsabile e ambiente	Arena Hell Scaraamella	1B 3b	SI	dicembre	mag
31	Progetto	Bullismo e CyberBullismo: responsabili in classe	Team Antibullismo e tutti i docenti	tutte le classi	SI	gennaio	febb
32	Laboratorio	le fonti storiche	Arena	1B	NO	gennaio	mag
33	Laboratorio	educare alle emozioni	Arena	1B	SI	gennaio	mag
34	Progetto	i monasteri medievali	i docenti di storia delle prime	tutte le prime	SI	dicembre	
35	Progetto	Giochi matematici Pristem	Spiezio	tutte le classi	NO	ottobre	mag
36	Laboratorio	Divertirsi con la matematica	Spiezio	I C e I D	NO	gennaio	ma
37	Laboratorio	"La città circolare: sinfonia di pensieri, memorie, desideri"	Rossato AnnaMaria Canizzaro Lavinia	1A, 1B, 1C, 1D, 2A, 2B, 2C, 2D, 2E	SI	novembre	mag
38	Progetto	la lettura che mi piace	Sapio	tutte le classi della secondaria		ottobre	
39	Progetto	Italiando. Giochi di italiano	G. Scaramella, tutti i docenti	Tutte le classi della	NO	novembre	mag



			di lettere della secondaria e i docenti delle classi quinte della primaria	secondaria e le classi quinte della primaria			
40	Progetto	Certificazione Trinity	Ales	Tutte le classi della secondaria e le classi quinte della primaria	SI	gennaio	mag
41	Progetto	Cactus edu - critica di cortometraggi	Ales, Calamita, G. Scaramella, Ardelli	tutte le classi seconde	SI	Da novembre	Mag
42	Progetto	Capitan Ambiente	Tulimiero	Tutte			



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA DEL CALICE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA AMANTEA RMAA8GF012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEL CALICE RMAA8GF023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: APPIO CLAUDIO RMEE8GF017

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEL CALICE RMEE8GF028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LA NOSTRA SCUOLA SC. SPECIALE
RMEE8GF039**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GREGNA S. ANDREA RMEE8GF04A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA DELLA SETA RMMM8GF016



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale con valutazione autonoma, è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe.

Sono previste almeno n. 33 ore annue ripartite in due quadrimestri .

Il curriculum di Educazione Civica è in fase di definizione .



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Monte ore previsto per la scuola secondaria di 1 grado: 33 u.o. suddivise fra le diverse discipline

Competenze previste al termine del primo ciclo

visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo

(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado)

- L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale);
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche



attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

- E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO 6h	- Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. - Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. - Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. - Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate	- Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. - Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto - Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. - Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. - Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati



	all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé); - ü Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. - ü Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy.	d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ü Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. ü Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ü Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ü La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA 4h	- ü Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. - ü Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. - ü Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di	- ü La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo. - ü Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. - ü Formule di cortesia.



	vita verosimili. Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.	- La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera. EduGaming.
MUSICA/STRUMENTO MUSICALE 3h	- Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. - Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.	I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
ARTE E IMMAGINE 3h	- Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. - Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della	I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. Monumenti e siti significativi.



	tutela e conservazione;	
EDUCAZIONE FISICA 3h	- Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. - Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. - Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elencare le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). - Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere).	Gli alimenti e le loro funzioni. La dieta I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
RELIGIONE 3h	- Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia.	- Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. - Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile.



	- Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. - Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.	Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA 4H	- Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. - Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. - Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. - Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. - Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto	- Le principali forme di governo. - Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. - Principi fondamentali della Costituzione. - Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. - La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. - I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano,



	all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali. ü Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. ü Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. ü Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ü Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).	cooperazione, sussidiarietà. ü Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ü Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ü I servizi offerti dal territorio alla persona. ü Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ü Le tradizioni locali più significative. ü L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. ü I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ü Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002).
--	---	---



- ü Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano).
- ü Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.
- ü Conoscenza del Regolamento d'Istituto.
- ü Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.
- ü Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
- ü Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
	- ü Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche - ü	Biomi ed ecosistemi. Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di



MATEMATICA-SCIENZE 4 h	dell'ambiente in cui si vive.	vita.
	- ü Comprende il rapporto uomo-ambiente, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. - ü Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. - ü Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). - ü Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).	Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. - ü Principali funzioni degli organi genitali. - ü Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. - ü I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. - ü I progressi della medicina nella



		storia dell'uomo. - ü Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. - ü La tradizione culinaria locale. - ü Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. - ü Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
TECNOLOGIA 3h	- ü Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. - ü Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. - ü Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. - ü Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.	La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. - ü Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. - ü Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita.



Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Approfondimento

Scuola secondaria di 1° grado

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi
Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Valutare criticamente le proprie prestazioni. Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.



Comunicare Comprendere e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) . Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.



Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

Conoscenze

-

Si propone al docente una possibile suddivisione sul triennio dei temi principali dell'insegnamento dell'ed. civica. Il docente potrà poi calibrare questa proposta sulle esigenze della propria pianificazione didattica e sui bisogni educativi della classe.

Classe prima

Le Istituzioni



- La Patria e i suoi simboli
- Gli organi di Governo nazionali
- La legalità
- Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo
- La cittadinanza digitale (privacy, i pericoli del web, netiquette, funzionamento dei social, fake news)
- L'ambiente
- Il rispetto della natura e degli animali
- La persona
- Il valore dell'empatia
- Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, la tolleranza

Classe seconda

- Le Istituzioni
- Lo Stato e le sue forme
- La Costituzione
- L'Unione europea
- La legalità
- Contro le discriminazioni (il razzismo, la violenza sulle donne, le pari opportunità, emarginazione e inclusione)
- Migrazioni regolari e irregolari
- L'ambiente
- L'uso e la disponibilità di acqua
- La gestione dei rifiuti
- La persona
- I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la resilienza...)
- La responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni e ONG)

Classe terza



- Le Istituzioni
- Gli organi di Governo internazionali
- Lavoro, salute e istruzione
- La Protezione civile
- La legalità
- La lotta alle mafie
- La tutela del patrimonio dell'umanità
- La parità di genere
- L'ambiente
- L'Agenda 2030
- Lo sviluppo sostenibile
- La persona
- L'orientamento per la progettazione e costruzione del proprio futuro
- I fattori che favoriscono il proprio benessere psico-fisico (stili di vita sani e corretti)

Abilità / Competenze

- § Agire da cittadini responsabili
- § Comprendere i valori comuni
- § Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione
- § Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali
- § Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- § Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
- § Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni
- § Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita
- § Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio



benessere fisico ed emotivo

- § Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi
- § Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale
- § Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- § Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
- § Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile

Modalità operativa

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. I docenti si propongono l'obiettivo indicato dal costituzionalista Gustavo Zagrebelsky di "poter insegnare non che cosa è la democrazia ma a essere democratici, cioè ad assumere nella propria condotta la democrazia come ideale, come virtù da onorare e tradurre in pratica". Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- § Compiti di realtà
- § Peer education
- § Cooperative learning
- § Didattica laboratoriale
- § Didattica digitale
- § film
- § Didattica per progetti
- § Giochi di ruolo/studi di caso
- § Approccio narrativo
- § Approccio metacognitivo
- § Debate



- § Problem solving
- § Lettura e analisi di testi
- § Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- § Situazione di partenza dell'alunno
- § Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- § Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- § Livello di padronanza delle competenze
- § Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DEL CALICE 34/I - 00178 ROMA

PLESSO GREGNA S. ANDREA, VIA A. DELLA SETA - ROMA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVILE
(conoscenze, abilità, atteggiamenti/comportamenti)

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.



	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	l'aiuto e il costante stimolo del docente		compagni		
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.					



Curricolo di Istituto

IC VIA DEL CALICE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell' Istituto Comprensivo Via del Calice, trova i suoi fondamenti normativi nel

- Regolamento della scuola dell'autonomia (DPR. n. 275/1999), che richiede ad ogni scuola di dotarsi di un piano dell'offerta formativa per sviluppare un proprio progetto educativo e culturale (il curricolo), in linea con le Indicazioni ministeriali;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell' infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012
- Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari 2018
- D.M. n.139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione)
- Raccomandazione del Consiglio dell' U.E. del maggio 2018 (che sostituisce quella del Parlamento e del Consiglio dell' U.E. del 2006) relativa alle competenze chiave per l' apprendimento permanente .

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-2015.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEL CALICE

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Curricolo di scuola INFANZIA unitario plesso Via Amantea- Via del Calice .

Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA DELLA SETA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola secondaria di 1°grado è stato stilato dai Dipartimenti, sulla base della scelta delle competenze trasversali da sviluppare

CLASSI I

- 1a – Orientamento spazio temporale
- 1b – Ascolto attivo
- 1c – Organizzazione del lavoro
- 1d – Conoscenza e rispetto delle regole scolastiche

CLASSI II

- 2a – Proporzione e relazione
- 2b – Ascolto e interpretazione
- 2c – Organizzazione coerente del lavoro e sua verifica
- 2d - Comprensione e consapevolezza dell'importanza delle regole

CLASSI III



3a – Astrazione

3b – Ascolto, rielaborazione ed espressione

3c – Organizzazione autonoma e originale e autovalutazione

3d – Interiorizzazione e messa in pratica delle regole per una convivenza civile

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: competenze trasversali in uscita

Scuola secondaria di 1° grado

Ed. Civica

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi
Imparare ad imparare	Valutare criticamente le proprie prestazioni.
-Conoscenza di sé (limiti, capacità..)	Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.
-Uso di strumenti informativi.	Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.
- Acquisizione di un metodo	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione,



di studio e di lavoro	anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un efficace metodo di studio.
Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.
Comunicare Comprendere e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.	Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) . Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze.



- Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	Rispettare le regole condivise.
Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e	Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.



opinioni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giochi matematici

Area logico matematica Partecipazione alle diverse fasi dei Giochi matematici indetti dalla Università Bocconi di Milano- Centro Pristem

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare l'autostima degli studenti Facilitare l'approccio al linguaggio matematico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento



1.TITOLO DEL PROGETTO:

Giocare con la matematica si può

2.CODICE E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

Giochi matematici

3.RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Prof.ssa Silvia Spiezio

4.DESTINATARI:

Tutti alunni di tutte le classi IV-V della scuola primaria e delle classi I-II-III



della scuola secondaria che vorranno partecipare.

Potrebbe eventualmente essere rivolto anche, come attività di continuità sul territorio, ad alunni delle classi V di altri istituti che abbiano presentato domanda di iscrizione alla secondaria di 1° grado per il prossimo anno scolastico.

5.DURATA:

Da ottobre 2022 a maggio 2023

6.OBIETTIVI:

Il progetto intende proporre la matematica in maniera giocosa e fuori dagli schemi avvicinando anche i ragazzi meno motivati allo studio.

La finalità del progetto è quella di sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare, di valorizzare le abilità coinvolgendo i ragazzi in attività finalizzate a rendere la matematica interessante, facendo leva su un "sano agonismo" tipicamente associato al concetto di "gara".



Si tratta di una serie di gare fra tutti gli alunni che volontariamente scelgono di partecipare.

Per quanto riguarda la secondaria di 1° la competizione è seguita, per chi lo volesse, dalla partecipazione ai Giochi internazionali e, per tutte le classi, dai Giochi di Rosy a squadre.

Per quanto riguarda la scuola primaria la partecipazione ai Giochi Junior consente ai vincitori l'accesso diretto alla Finale di Milano

I giochi hanno i seguenti obiettivi:

- 1.suscitare in tutti gli studenti l'idea che la matematica invita a divertirsi in modo serio e intelligente;
- 2.potenziare i processi logici;
- 3.favorire lo sviluppo della creatività;
- 4.sperimentare la disciplina al di là delle formule e del calcolo;
- 5.promuovere e valorizzare il merito.
- 6.sviluppare l'autostima

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica.

Intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà.



7.DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Area PTOF interessata

Scuola sec I grado: Recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese

Scuola primaria: Recupero/potenziamento italiano, matematica, inglese

Entrambi gli ordini: Inclusione

Attività

Esercitazioni di allenamento

Giochi d'Autunno 15/11/22

Selezioni nazionali per la scuola secondaria presso istituto esterno in data da definire

Giochi di Rosy scuola secondaria in data da definire

Giochi Junior per le classi IV e V della scuola primaria in data da definire

Finale Nazionale a Milano per vincitori selezione nazionale e vincitori



Giochi Junior classi V e IV

Materiali necessari

Fotocopiatrice, libri di matematica, risme di carta, fotocopie dei test da somministrare.

8.EVENTUALI VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Dato il carattere ludico dell'attività non viene prevista una forma di verifica valutabile, ma si potrà tenere conto dei seguenti aspetti:

- 1.Nella prima fase: quantità di alunni iscritti alla gara.
- 2.Nella fase intermedia: adesione degli alunni agli "incontri-allenamenti dei giochi", partecipazione alla gara.
- 3.Nella fase finale: esito e premiazione della competizione, iscrizione alunni ai Giochi Internazionali, adesione gruppi/classi ai Giochi di Rosy

● Erasmus +Live mobile eat healty catch quality

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo dell'animazione socioeducativa, l'apprendimento non convenzionale e le attività di volontariato, nonché per promuovere le opportunità di apprendimento informale con i Paesi partner.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● Scuola Amica Unicef

L'UNICEF ha individuato quattro aree prioritarie per la tutela e il benessere degli under 18: Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Non Discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo e Cambiamento Climatico e Sostenibilità. Progettare una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata. Un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare e approfondire gli aspetti relativi alle linee programmatiche Educazione di Qualità, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Non Discriminazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● HydroVert & Treck

IL CORSO È COMPOSTO DA 6 LEZIONI DA 1H : 1 TEORICA E 5 PRATICHE. • LA PRIMA LEZIONE SI TERRÀ NEL NOSTRO ISTITUTO, LE ALTRE NELLA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE ADIACENTE AL NOSTRO PLESSO DI VIA ALESSANDRO DELLA SETA. • I MODULI PREVEDONO UNA SERIE DI TECNICHE E DI PROCEDURE, PER POTER EFFETTUARE IN SICUREZZA SPOSTAMENTI VERTICALI ED ORIZZONTALI DOVE CI SI ESPONE CON MOVIMENTI NON CODIFICATI. • TALI TECNICHE SONO DISCIPLINATE DAL DECRETO LEGGE NUMERO 235 DELL'8 LUGLIO DEL 2003, E SONO UN'ESTENSIONE DELLA PIÙ CORPOSA LEGGE SUL LAVORO EX-626, AD OGGI 81/08.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

.....

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Per ogni fine c'è un nuovo inizio: progetto di continuità di Istituto

Il progetto si svilupperà in continuità tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di I grado. Dopo la lettura del romanzo "Il piccolo principe", o passi di esso, gli alunni saranno guidati all'analisi e si confronteranno sulle tematiche e sui personaggi e coopereranno nel creare dei manufatti come restituzione del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'intento è di agevolare e favorire gli alunni nel passaggio all'ordine di grado successivo; sviluppare e stimolare il senso di autonomia degli alunni; promuovere relazioni interpersonali al di fuori del singolo contesto classe; costruire un percorso scolastico continuo e personalizzato; prevenire la dispersione scolastica e il disagio scolastico; stimolare il senso di responsabilità degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● □ Educazione emotiva ed interdipendenza positiva

□ Progetto di educazione emotiva ed interdipendenza positiva per lo sviluppo e il potenziamento di soft skills quali: problem solving, communication, adaptability, critical thinking, time management, teamwork. Si lavorerà nel piccolo gruppo o fra pari a seconda delle differenti attività che prevedono: visione di video, lettura, comprensione e analisi del testo, brainstorming e creazione di cartelloni o lapbook, laddove ritenuti più idonei alle esigenze degli alunni e delle alunne della classe. Si utilizzerà materiale didattico proveniente anche da altri testi o da apposita sitografia con annesse attività di lavoro. Si procederà a potenziare l'ascolto attivo, il rispetto reciproco per qualsivoglia differenza etnica, religiosa o sessuale, la conoscenza e la relazione educativa fra docenti e studenti con disabilità, in accordo con le indicazioni nazionali del 2012 e gli obiettivi dell'agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

.....

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Il peso dei gesti e delle parole- Responsabilità in classe

Si propone un percorso didattico per riflettere e sensibilizzare sul tema del bullismo e Cyberbullismo attraverso la proposta di letture, riflessioni, dibattito, video, articoli di cronaca, e sondaggio finale fra gli studenti del nostro istituto, al fine di lavorare su quattro piani: Piano cognitivo: stimolo del senso critico Piano emotivo: promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia Piano etico: promozione del senso di responsabilità e giustizia Piano conoscitivo con questionario anonimo: quanto conoscono i nostri ragazzi del fenomeno Bullismo. Il tema Bullismo sarà affrontato in particolar modo nel periodo che coincide con la settimana in cui si celebra la giornata Mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo dal 31 gennaio al 9 febbraio di



ogni anno. Tutti gli studenti, genitori e docenti e partecipano al percorso "Sei forte quando riconosci le tue debolezze, non quando calpesti quelle degli altri..." Modalità di svolgimento: incontro di 2 ore online giovedì 27 ottobre dalle ore 20.30 alle ore 22.30 con supporto di presentazioni e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo, riconoscere i protagonisti di atti di bullismo e cyberbullismo. aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare. riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione. realizzare un'indagine conoscitiva tramite questionario sul bullismo e cyberbullismo. realizzare di elaborati, di vario genere: video, canzoni, podcast, clip, racconti ecc. sul tema: "BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

ampi atri per rappresentazioni teatrali, ecc.

● Italiando: giochi di Italiano

Lo svolgimento dei giochi è previsto tramite un accorpamento delle classi quinte della scuola



primaria con le classi prime della scuola secondaria, mentre per le classi seconde e le classi terze si prevedono prove per classi parallele, così da somministrare prove omogenee e assimilabili per contenuti a livello di analisi linguistica e sintattica. Gli argomenti delle prove riguarderanno in parte l'aspetto più tecnico della lingua, con esercizi volti a misurare la conoscenza dell'analisi grammaticale per le classi quinte della scuola primaria e prime della scuola secondaria, l'analisi grammaticale e logica per le classi seconde e l'analisi grammaticale, logica e del periodo per le classi terze. Saranno altresì previsti esercizi afferenti alla ludolinguistica, esercizi di logica volti a verificare la capacità di comprensione del testo ed esercizi di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Primi inter pares

All'interno dell'ora di approfondimento dedicata nel nostro istituto allo studio della grammatica comparata (italiano e Latino) e della lingua latina, è nata l'idea di organizzare la competizione di Latino Primi inter Pares che riguarda gli alunni finalisti della scuola secondaria di 1° grado: gli alunni migliori si sfidano per classi parallele su argomenti diversi che riguardano esercizi di grammatica comparata con traduzione dal latino all'italiano e viceversa, analisi grammaticale e logica per gli studenti delle classi prime; invece gli studenti delle classi seconde e terze svolgono delle piccole versioni più o meno semplici. Tra le finalità del progetto rientrano il rinforzo e il potenziamento della grammatica italiana attraverso lo studio del latino che migliora le capacità logiche e di analisi, soprattutto nelle attività di traduzione, comprensione e interpretazione del testo ed una adeguata preparazione per le scuole superiori, attraverso l'anticipazione dello studio del latino che si studia in molti istituti superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire una adeguata preparazione per le scuole superiori, attraverso l'anticipazione dello studio del latino presente tra le discipline studiate in molti istituti superiori e migliorare le capacità logico- analitiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

ampi atri per rappresentazioni teatrali, ecc.



● Orientamento in uscita

Il nostro istituto segue con attenzione i propri alunni dall'inizio al termine del percorso scolastico triennale, prevedendo per gli studenti delle classi terze attività formative e informative di Orientamento in uscita e in entrata, in vista della scelta dell'istituto superiore nei mesi di gennaio e febbraio. Nell'ottica dei cambiamenti, della pluralità e varietà dell'offerta formativa che riguarda l'istruzione secondaria di 2° grado, sono organizzate ogni anno iniziative orientative per guidare, accompagnare e sostenere gli alunni e le loro famiglie nella scelta matura, consapevole e responsabile della scuola superiore per facilitare il futuro percorso di studi, cercando di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, che riguarda ancora oggi molti studenti delle scuole superiori. Le attività orientative offerte riguardano iniziative tenute sia dal nostro docente referente dell'Orientamento in uscita, che coordina, organizza tutte le attività, dando indicazioni generali sull'organizzazione dell'istruzione secondaria di 2° grado e informazioni sugli incontri tenuti nel territorio, sia dai singoli referenti dell'Orientamento in entrata dei singoli istituti superiori che, su invito della nostra scuola, vengono da noi a presentare l'offerta formativa delle proprie istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire agli alunni gli strumenti necessari per fare una scelta matura, consapevole e responsabile della scuola superiore, cercando di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico negli anni successivi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Generazione parità

Il progetto prevede attività interdisciplinari legate alla tematica della parità di genere, vista come una priorità anche nell'agenda 2030 dell'Unione europea, di cui è l'obiettivo 5. Esso si impegna a trattare i diritti delle donne attraverso la più ampia sfera dei diritti civili, analizzandone vari aspetti. L'attività è volta a prevenire ogni tipo di violenza in particolare quella di genere, imparare ad usare il linguaggio in modo consapevole; comprendere la centralità della parità di genere nello sviluppo civile e democratico di una società; combattere gli stereotipi di genere. Le attività sono trasversali, saranno trattate in minimo 3 ore in educazione civica e coinvolgeranno italiano, spagnolo, inglese, attraverso lezioni in lingua. Le attività potrebbero variare in base alla partecipazione e all'entusiasmo degli alunni, da un minimo di 4-5 ore; esse saranno svolte esclusivamente in orario curriculare. Il progetto prevede inoltre l'incontro con una figura di donna di successo che possa esporre alle classi il suo percorso professionale. Le attività saranno così suddivise: -OBIETTIVO PARITÀ; i traguardi delle Nazioni Unite; le radici strutturali dell'ineguaglianza; disparità in campo politico e lavorativo; la violenza sulle donne; l'impegno dell'Europa e della legislatura italiana -LE PAROLE PER DIRE DONNA, UOMO PERSONA, in che modo le parole possono raccontare la condizione della donna nel tempo; analizzare il tema attraverso il lessico di genere -PAROLE NELLA STORIA, sesso e genere, riflessione sull'etimologia delle parole e del loro significato -SCARPE ROSSE CONTRO LA VIOLENZA: conoscere il significato dell'installazione artistica "Scarpe rosse" di Elina Chauvet -IN LINGUA INGLESE "A story of salvation through writing" -IN LINGUA SPAGNOLA "El mural de la conception" Al termine di ogni lezione verranno proposte ai ragazzi delle attività volte a fare delle ricerche su concetti e terminologie nuove e a riflettere su quanto trattato in classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Tra gli obiettivi del progetto, legati al PTOF, troviamo lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione del dialogo, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Intimamente girl

Il progetto è stato proposto nel 2021-22 come progetto esterno alla scuola, con il patrocinio dell'AOGOI (associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani) e con il supporto dello sponsor LADY PRESTERYL. E' indirizzato alle scuole primarie e secondarie di 1-2 grado e si rivolge in



particolare alle studentesse. Gli argomenti trattati saranno -Nozioni di fisiologia: ciclo uterino e ovarico -Cosa sono le mestruazioni e i dolori da flusso -L'importanza di una corretta igiene intima -Tutto sull'assorbente -I principali disturbi intimi -Mangia che ti passa: tutto su una corretta alimentazione - I principali metodi contraccettivi Il materiale è costituito da 8 schede didattiche in powerpoint, trattate dal docente in 3 ore di lezione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici sono legati all'obiettivo 5 dell'agenda 2030 sulla parità di genere ed ha come principale intento indirizzare le studentesse ad una piena comprensione del proprio corpo, per far luce su quei dubbi che le ragazze hanno in questa fase di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scrittori di classe

Il progetto è esterno alla scuola, è stato proposto anche l'anno scorso e consiste in un concorso letterario al quale partecipano migliaia di scuole a livello nazionale. Ogni classe partecipa con un racconto; quest'anno il tema è la sostenibilità ambientale con lo sviluppo di un racconto sul



mare. Ogni classe dovrà caricare il proprio racconto sulla piattaforma di SCRITTORI DI CLASSE entro il 1 dicembre, insieme ad un'illustrazione, facoltativa, e poi valutare entro il 15 dicembre altri racconti di altre scuole. Ogni racconto totalizzerà un punteggio che comporrà una classifica per ogni incipit. I primi 10 racconti classificati per ogni incipit verranno consegnati ad una giuria che deciderà quali sono i primi 12 racconti vincitori dell'edizione SCRITTORI di CLASSE. Tutte le classi che hanno partecipato riceveranno 600 buoni omaggio per richiedere gratuitamente i premi del catalogo Insieme per la scuola 2023, che comprendono attrezzature per la scuola di vario tipo. Inoltre i primi 12 racconti entreranno a far parte del libro STORIE DI MARE che sarà disponibile in tutti i punti vendita Conad da marzo 2023. Per i racconti vincitori verrà organizzata una giornata di premiazione e verranno offerti loro 2000 buoni omaggio per il catalogo Insieme per la scuola. Inoltre le classi che hanno partecipato riceveranno un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

valorizzazione e il potenziamento delle competenze nella madrelingua; sviluppo delle competenze digitali, in quanto il testo deve essere prodotto in formato digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto Crocus

Il Progetto Crocus è un'iniziativa irlandese che, include diversi Paesi europei. La Fondazione irlandese per l'insegnamento fornisce bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. Il fioregiallo rievoca il giallo della Stella di Davide che gli ebrei furono costretti a cucire sui propri abiti durante il dominio nazista. I crocus fioriscono alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data del Giorno della Memoria (27 gennaio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

.....

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Certificazione Trinity

Certificazione Trinity livello A1 e A2 rivolta agli alunni delle classi V della scuola primaria e a tutti quelli della scuola secondaria L'Istituto diventa "Registered examination centre", quindi sede ufficiale di esame per la certificazione Trinity

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese con rafforzamento delle attività di listening e di speaking da certificare attraverso i livelli GESE (Graded examination in spoken english)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Cactus international children's and youth film festival

progetto di critica cinematografica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla conoscenza del patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva attraverso dibattiti dopo la visione di cortometraggi in lingua originale, dalle tematiche attuali e coinvolgenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VIAJE POR HISPANOAMÉRICA: ¿SE BUSCA GUIA DE TURISTAS!

L'ATTIVITÀ DIDATTICA CONSISTE NEL PORRE DIRETTAMENTE IN GIOCO LO STUDENTE IN UNA SITUAZIONE SIGNIFICATIVA, AUTENTICA, SFIDANTE CHE RIGUARDA LA REALTÀ: OSSIA CIMENTARSI NEL RUOLO DI GUIDA TURISTICA O AGENZIA DI VIAGGIO ALLO SCOPO DI PROGETTARE E COMUNICARE IN LINGUA SPAGNOLA UN ITINERARIO DI VIAGGIO DAI 3 AI 5 GG



DI UNO STATO SORTEGGIATO DEL LATINOAMERICA , RICERCANDO LE TRACCE STORICO- GEOGRAFICHE PRESENTI, APPREZZANDO IL PATRIMONIO ARTISTICO—LINGUISTICO-CULTURALE, LE CURIOSITÀ SOCIALI E GASTRONOMICHE DEL TERRITORIO ASSEGNATO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PRATICARE CONSAPEVOLMENTE UNA CITTADINANZA ATTIVA, POTENZIARE LA COMPETENZA LINGUISTICO-COMUNICATIVA, SVILUPPARE UNO SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALE E RAFFORZARE LA PROPRIA AUTOSTIMA

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Etwinning " Play, read, eat, create"

Partnership europea nella didattica multidisciplinare in lingua inglese .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della lingua straniera e collaborazione con i pari di diversa nazionalità

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

● Magia dell' opera

Avvicinamento all' opera lirica con una metodologia didattica coinvolgente e strutturata in fasi dalla conoscenza del tema narrativo a quella delle arie cantate dagli allievi insieme al cast professionale di cantanti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendimento della musica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto rete in tutto l'istituto - connettività veloce
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso dei trienni precedenti tutti i plessi dell'istituto sono stati raggiunti da Fibra e/o ADSL. Tuttavia il rapido incremento delle tecnologie obbligano a monitorare, per il prossimo triennio, la possibilità di accedere a reti sempre più veloci e performanti.

Titolo attività: Progetto rete in tutto l'istituto - LAN e WLAN nelle aule
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso dei trienni precedenti quasi tutte le aule di tutti i plessi dell'istituto sono state cablate e, la rete Wi-Fi, copre buona parte dell'istituto. Nel corso del prossimo triennio si cercherà di raggiungere tutti i locali della scuola e, se necessario, di potenziare l'accessibilità in quanto, aumentando il numero di dispositivi connessi, aumenta il carico di lavoro su Access Point e Router.

Titolo attività: Progetto rete in tutto l'istituto - scelta dei fornitori
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è sempre alla ricerca di fornitori ottimali dal punto di vista qualità/prezzo, per garantire una rete prestante a costi contenuti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google Workspace per tutti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il triennio precedente, con l'emergenza Covid-19, ha dato un forte impulso alle innovazioni digitali. L'istituto si è dotato della piattaforma Google Workspace per garantire la didattica a distanza. Superata l'emergenza, la piattaforma è diventata uno strumento di uso quotidiano per potenziare gli strumenti a disposizione di studenti e docenti. La piattaforma mette a disposizione innumerevoli strumenti, alcuni ancora da esplorare e da sfruttare appieno. Nel corso del prossimo triennio, anche grazie a corsi di formazione, la piattaforma deve diventare uno strumento centrale per studenti e docenti.

Titolo attività: Porta il tuo dispositivo da casa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'istituto sono in corso sperimentazioni di didattica BYOD, tuttavia manca una cornice normativa. Nel triennio entrante si vuole ragionare sugli aspetti pedagogici e stilare un regolamento che disciplini l'uso dei dispositivi personali nella didattica da parte degli studenti.

Titolo attività: Segreteria digitale per tutti
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è in possesso di una licenza di Segreteria Digitale di



Ambito 1. Strumenti

Attività

Axios, tuttavia la piattaforma viene utilizzata solo marginalmente. Nel corso del prossimo triennio Segreteria Digitale deve diventare centrale per quel che concerne lo scambio di istanze amministrative con la segreteria.

Titolo attività: Registro elettronico per tutti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è in possesso di una licenza di Re Axios. Il registro elettronico è ampiamente utilizzato da docenti, studenti e famiglie della Primaria e della Secondaria. Nello prossimo triennio si prevede di passare alla versione 2.0, più performante e ordinata, sia lato utente, sia lato segreteria.

Titolo attività: Miglioramento del sito
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del prossimo triennio si prevede di fare il restyling del sito e di sistemare tutte le eventuali incongruenze presenti nelle varie pagine in collaborazione con le varie funzioni strumentali dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto coding alla primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Già da diversi anni nella scuola primaria del nostro istituto vengono svolte varie attività di coding. Il coding e la robotica educativa devono diffondersi capillarmente in tutte le classi della primaria.

Titolo attività: Per una nuova didattica della tecnologia

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già negli anni precedenti la programmazione di tecnologia è stata fortemente rivista, nel prossimo triennio si vogliono rendere organiche e metodiche le buone pratiche avviate negli anni precedenti, andando oltre la suddivisione canonica ora di teoria e ora di disegno tecnico, introducendo il coding e la robotica educativa.

Titolo attività: Repository di contenuti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nelle riunioni di dipartimento di inizio anno scolastico è emersa la necessità di creare un repository di attività didattiche dedicato a tutti i docenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulle tecnologie in uso nella scuola

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico, segreteria digitale, Google Workspace, display interattivi, robot, stampanti 3D, ecc... l'istituto è dotato di innumerevoli tecnologie su cui formare continuamente i docenti, sia di ruolo, sia supplenti, così da consentire a tutti l'utilizzo delle varie tecnologie.

Titolo attività: Assistente tecnico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni venerdì nel nostro istituto viene un assistente tecnico che si occupa della manutenzione di computer, tablet, rete, ecc...

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'istituto è presente la figura dell'animatore digitale.

Titolo attività: Repository buone
pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende creare sul sito, o utilizzando Google Workspace, un repository che possa aiutare i docenti nell'uso delle varie piattaforme e dei vari dispositivi, non solo dal punto di vista



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnico, ma anche dal punto di vista pratico integrando lo strumento nella didattica quotidiana, anche con la condivisione di metodologie diverse.

Titolo attività: Dipartimento digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarebbe auspicabile istituire un dipartimento digitale, formato da tutte le anime digitali dell'istituto, che aiuti il team digitale nell'attuazione delle azioni del presente piano triennale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA DEL CALICE - RMIC8GF005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene

considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche nella Scuola dell'Infanzia.

Qui essa assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i

momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con

tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno

affinando, arricchendo e consolidando.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo

unitario, vengono tuttavia considerati alcuni ambiti entro cui poter valutare la crescita individuale.

IDENTITA': costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia

AUTONOMIA: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili.

CITTADINANZA, SOCIALITA', RELAZIONE: attenzione alle dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole,

attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive.



RISORSE COGNITIVE: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e

concentrazione, utilizzo di capacità logiche.

RISORSE ESPRESSIVE: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di

informazioni, rappresentazione e codificazione

Allegato:

Programmazione-scuola-dellInfanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Riferimenti normativi : Il Ministro dell'Istruzione – (m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000172.04-12-2020) Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Nello specifico l'articolo 1 comma 2 bis prevede che ,in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione»".

LINEE GUIDA del Ministro dell'Istruzione – (Valutazione Linee Guida def 03122020) La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria □ Articolo 5 (Linee guida per la valutazione degli apprendimenti)



Le Linee guida di cui all'Allegato A, parte integrante della presente ordinanza, individuano elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione.

Le Linee guida suggeriscono strumenti e processi ad essi collegati, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e i traguardi di competenza riferiti alle singole discipline del curriculum e con la certificazione delle competenze rilasciate al termine del quinto anno della scuola primaria.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento: I docenti della scuola primaria esprimono la valutazione come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli, "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione", definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Tabella descrittiva dei livelli di apprendimento :

Livello

Descrizione

Avanzato



L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Documento di Valutazione degli apprendimenti approvato dal Collegio dei Docenti in data

21 /01/2021 con delibera n.31(allegato).

Allegato:

valutazione primaria.pdf.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA DELLA SETA - RMMM8GF016



Criteri di valutazione comuni

CORRELAZIONE VOCI REGISTRO ELETTRONICO /VOTO UTILIZZATA NELLA STESURA DEI GIUDIZI QUADRIMESTRALI

COMPORTAMENTO:

10 CORRETTO, RESPONSABILE E CONTROLLATO

9 CORRETTO

8 VIVACE MA RESPONSABILE

7 A VOLTE POCO ADEGUATO, RICONOSCE MA NON RISPETTA LE REGOLE

6 SPESSO NON ADEGUATO, NON RICONOSCE E NON RISPETTA LE REGOLE

<6 NON ESPRIMIBILE NELLA SINGOLA DISCIPLINA

FREQUENTA:

9 CON ASSIDUITA'

8 CON REGOLARITA'

7 CON QUALCHE DISCONTINUITA'

6 IN MODO DISCONTINUO

5 SALTUARIAMENTE

N.C. NON FREQUENTA

RIGUARDO ALLA SOCIALIZZAZIONE NELLA CLASSE:

10 E' INTEGRATO POSITIVAMENTE E COSTRUTTIVAMENTE

9 E' INTEGRATO POSITIVAMENTE

8 E' INTEGRATO

7 HA QUALCHE DIFFICOLTA' DI INTEGRAZIONE E COLLABORA SOLO SE STIMOLATO/A

6 HA DIFFICOLTA' DI INTEGRAZIONE NEL GRUPPO CLASSE

<6 NON E' INTEGRATO

PER QUANTO ATTIENE A IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:

10 MANIFESTA IMPEGNO CONTINUO E TENACE, PARTECIPANDO IN MODO PROFICUO A TUTTE LE ATTIVITA' PROPOSTE

9 PARTECIPA E SI IMPEGNA IN MODO COSTANTE IN TUTTE LE ATTIVITA' PROPOSTE

8 PARTECIPA ADEGUATAMENTE AD OGNI ATTIVITA' PROPOSTA

7 PARTECIPA ADEGUATAMENTE MA IN MODO SELETTIVO RISPETTO ALLE ATTIVITA' PROPOSTE

6 PRESENTA IMMOTIVATAMENTE ATTENZIONE DISCONTINUA E TEMPI BREVI DI CONCENTRAZIONE



<6 IMMOTIVATAMENTE DISATTENTO/A E NON CONCENTRATO/A IN OGNI ATTIVITA'

IL SUO METODO DI STUDIO RISULTA:

10 ORGANICO, RIFLESSIVO E CRITICO

9 EFFICACE

8 PROFICUO

7 ORGANICO ED ESSENZIALE

6 POCO EFFICACE E SCARSAMENTE PRODUTTIVO

5 IMMOTIVATAMENTE INEFFICACE E DISORGANICO

<5 INESISTENTE

RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

9 SOLIDA

8 CONSISTENTE

7 ADEGUATA

6 SUFFICIENTE

5 INCERTA

<5 LACUNOSA

HA FATTO REGISTRARE:

10 ECCELLENTI PROGRESSI

9 NOTEVOLI PROGRESSI

8 REGOLARI PROGRESSI

7 ALCUNI PROGRESSI

6 POCHI PROGRESSI

<6 IRRILEVANTI PROGRESSI

IL GRADO DI APPRENDIMENTO EVIDENZIATO DALL'ALUNNO E' COMPLESSIVAMENTE:

10 RICCO E PERSONALIZZATO IN OGNI AMBITO DISCIPLINARE

9 AMPIO E APPROFONDITO IN OGNI AMBITO DISCIPLINARE

8 ABBASTANZA COMPLETO IN OGNI AMBITO DISCIPLINARE

7 ADEGUATO MA SETTORIALE

6 SUFFICIENTE E IN VIA DI MIGLIORAMENTO

5 FRAMMENTARIO E SUPERFICIALE

<5 CARENTE E LACUNOSO



Allegato:

Valutazione e competenze secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- ☐ Situazione di partenza dell'alunno
- ☐ Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- ☐ Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- ☐ Livello di padronanza delle competenze
- ☐ Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

Criteri di valutazione del comportamento

REGOLAMENTO DELLA PATENTE A PUNTI

Ogni studente dispone, all'inizio dell'anno scolastico, di un "pacchetto" di venti punti, che lo classificano come "studente che conosce e applica le regole generali di comportamento scolastico" e riceve una Patente del comportamento che dovrà essere conservata con cura all'interno del diario scolastico personale.

La Patente a punti assume un duplice ruolo:

Sanzionatorio: se nel corso dell'anno scolastico dovessero esserci infrazioni queste verranno sanzionate con una "multa" che comporterà un decremento di punti.

Premiale: se nel corso dell'anno scolastico dovessero verificarsi invece eventi meritevoli di attribuzione di punti aggiuntivi.

Per la valutazione quadrimestrale del comportamento si terrà conto anche del punteggio riportato sulla patente.

MODALITA' DI REGISTRAZIONE DI MULTE E BONUS

Le multe fino a 4 punti possono essere comminate da ogni singolo docente, anche su proposta dei



collaboratori scolastici, e devono essere annotate sia sul documento che sul RE.

Le multe da 5 a 20 punti e le eventuali sospensioni devono essere ratificate dai consigli di classe e la registrazione, sia sul documento che nel RE, è a cura del coordinatore.

Anche i bonus devono essere invece attribuiti e trascritti sia sul documento sia sul RE

SANZIONI COMMUNATE DAL SINGOLO DOCENTE

1 punto

- frequenti ritardi dopo i primi 5 minuti di lezione
- disturbo della lezione
- frequente mancanza di materiale scolastico e compiti
- frequenti richieste di andare in bagno al di fuori dell'orario di ricreazione (salvo indicazioni mediche o estrema necessità)
- assenze o ritardi ingiustificati (dopo il terzo giorno di lezione)
- scarsa cura della propria postazione
- mancato aggiornamento delle firme sul libretto

da 2 a 4 punti

- modo volgare di esprimersi
- mancanza di rispetto a compagni, docenti e al personale scolastico
- suggerimenti durante compiti o interrogazioni
- reiterato disturbo della lezione
- comportamento poco controllato durante la ricreazione
- uscite arbitrarie dalla classe
- immissione nella scuola di oggetti estranei alla didattica o pericolosi
- uso di cellulari, macchine fotografiche, videocamere o altri mezzi di tecnologia mobile
- smarrimento o dimenticanza reiterata del libretto personale
- scarso ordine nella cura della persona e nell'abbigliamento
- esibizione di simboli e messaggi contrari alle finalità educative
- scarsa cura dell'ambiente scolastico

SANZIONI COMMUNATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

da 5 a 20 punti in meno nella propria "patente"

- disturbo continuato della lezione con grave danno all'apprendimento del gruppo classe
- insulti o gravi mancanze di rispetto ai compagni, ai docenti e al personale scolastico
- bestemmie
- uscite arbitrarie dall'edificio
- episodi di bullismo, minacce e aggressioni fisiche e verbali, anche sul servizio scuolabus



- atti di vandalismo
- danneggiamento volontario del materiale dei compagni
- appropriazione indebita del materiale altrui e violazione del diritto alla privacy
- contraffazione voti e firme
- assenze ingiustificate
- diffusione di immagini carpite fraudolentemente
- lancio di oggetti dalle finestre
- diffusione ingiustificata di panico
- attivazione immotivata dei dispositivi di emergenza e della campanella
- iniziative pericolose nel corso di attività svolte al di fuori dell'ambiente scolastico, ad esempio visite guidate, viaggi d'istruzione o attività sportive
- atti o allusioni verbali a connotazione sessuale arrecante offesa alla dignità

Allegato:

Tabella valutazione comportamento s. secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe verificherà tre aspetti, riservandosi di valutare la situazione individuale dell'alunno:

frequenza con riferimento alla Circolare n.27/2022 del 30.09.2022

comportamento

carenze (quantità , tipologia, possibilità di recupero)

Allegato:

circolare_n._27_deroghe_e_justificazione_assenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Il Consiglio di classe verificherà tre aspetti, riservandosi di valutare la situazione individuale dell'alunno:

frequenza con riferimento alla Circolare n.27/2022 del 30.09.2022

comportamento

carenze (quantità , tipologia, possibilità di recupero)

grado di maturità raggiunto



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Via del Calice è situato nella periferia sud di Roma e si estende su tre quartieri molto diversi tra loro.

L'utenza quindi, si presenta secondo caratteristiche socio-economiche molto diversificate, che dipendono dalle dinamiche di urbanizzazione e dalla localizzazione sul territorio. A partire da questa situazione l'I.C. si trova a dover rispondere diversamente, sempre in maniera calibrata ed articolata, a seconda delle diverse esigenze che possono emergere dalle famiglie. Ciò richiede da parte dell'istituzione scolastica particolare attenzione nel proporre attività curricolari ed extracurricolari che non creino condizioni di disparità tale da rendere difficoltoso il pieno diritto allo studio di ogni allievo o allieva.

In particolare:

- nel quartiere "Statuario" in cui si trova il plesso Appio Claudio, sono presenti diversi centri riabilitativi e presidi medico psico-pedagogici ai quali afferiscono molte famiglie con figli/e in situazione di disabilità. Per questo motivo il plesso è frequentato da un numero elevato di bambini e bambine con B.E.S.. In questo stesso quartiere presso l'IMPP "La Nostra Scuola" si trova un altro piccolo plesso del nostro I.C. in cui è presente una classe formata da 5 bambini con disabilità molto gravi che frequentano solo in orario antimeridiano, alternando momenti di scuola a momenti di riabilitazione psicomotoria e logopedica, interventi educativi e medici.
- nel quartiere "Capannelle" è ubicata la sede centrale dell'I.C.
la maggior parte dell'utenza che afferisce a questo plesso è rappresentata per lo più da famiglie che lavorano full time e che quindi richiedono anche attività extracurricolari che possano accogliere ed accompagnare i propri figli e figlie per tempi più ampi oltre quelli dell'attività scolastica in generale.
- Il Plesso di Via A. della Seta si trova in un quartiere maggiormente periferico ed industriale. In questo plesso le domande riguardanti l'inclusione non afferiscono solo alla sfera della disabilità ma anche a quella del disagio sociale, economico e culturale (le differenti origini etniche rappresentano a volte barriere importanti per l'inclusione). La scuola, in questo caso, insieme alla



Parrocchia, rappresenta una risposta efficace sia ai bisogni educativi che ai bisogni sociali in un territorio isolato anche fisicamente dal resto della città. A conferma di ciò, negli ultimi quattro anni il plesso di fronte ad un aumento di iscrizioni, correlato sia a questa situazione di disagio sia al tipo di risposta che la scuola ha saputo offrire, ha visto aumentare sia la progettazione che l'offerta formativa.

La scuola partecipa e funziona in base ad accordi di collaborazione e confronto con i vari interlocutori istituzionali e non presenti sul territorio.

Il Municipio VII fornisce e cura il servizio degli O.E.P.A.C. assegnati agli studenti con B.E.S. su indicazione delle ASL tramite i diversi servizi di TSMREE; gestisce e fornisce il servizio trasporto scolastico, anche con orari "personalizzati" per gli alunni e le alunne che, per motivi legati alla loro situazione di disabilità, non possono rispettare gli orari ufficiali di frequenza a scuola; dovrebbe curare e gestire gli edifici scolastici intervenendo eventualmente per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali in base alla richiesta del/della D.S..

Le Asl rappresentano l'interlocutore e il collaboratore principale della scuola in materia di progettazione e azioni inclusive ed interviene sia nei GLO che nei GLI.

Le strutture riabilitative ed educative presenti sul territorio (Comunità di Capodarco, IMPP La Nostra Scuola, Casa di cura Villa Fulvia e Istituto di riabilitazione Casa Santa Rosa) storicamente collaborano e condividono problematiche e politiche legate all'inclusione e all'integrazione sia dei minori che degli adulti.

La scuola accoglie, inoltre, tirocinanti della facoltà di Scienze della Formazione Infanzia e Primaria e dei percorsi TFA per la specializzazione su sostegno dell'Università di Tor Vergata e di altre Università, coinvolgendoli in nei vari progetti di inclusione previsti nelle classi in cui vanno a svolgere il tirocinio.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Definizione dei progetti individuali Per ciascun alunno/a con B.E.S. è prevista l'elaborazione di un progetto, noto come P.E.I. (Piano educativo individualizzato così come previsto dal Decreto legislativo 66/2017), dove sono descritti gli interventi rivolti all'alunno stesso e alla classe in cui è inserito, oltre che all'intero plesso scolastico in quanto comunità educante e contesto sociale di riferimento di ogni alunno/a. Tali interventi programmatici vengono coordinati con la progettualità del gruppo-classe in modo da soddisfare quegli obiettivi che la Legge 104/1992 declina negli apprendimenti, nella relazione, nella socializzazione e nella comunicazione. Il PEI è elaborato congiuntamente dai componenti del GLO nel pieno coinvolgimento di famiglie, servizi e territorio. Il PEI viene valutato periodicamente e sottoposto a correzioni o modifiche qualora il GLO ne ravvisi la necessità. Il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato), invece, è il documento che viene predisposto dai docenti della classe in collaborazione con i genitori dell'alunno per il quale la famiglia ha presentato una diagnosi o certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.), ai sensi della Legge 170/2010. Per gli alunni con diagnosi di DSA gli obiettivi disciplinari e i contenuti corrispondono a quelli della classe alla quale sono iscritti, mentre possono variare i criteri di valutazione; per loro si adottano strategie e metodologie didattiche personalizzate che possono essere estese ed utilizzate (in modi e tempi condivisi dai consigli di classe) per tutti gli alunni della classe. Un diverso tipo di PDP viene redatto quando vengono riconosciuti bisogni educativi speciali sia a seguito di relazione o diagnosi clinica sia a seguito di segnalazione o osservazione da parte dei docenti della classe. In tal caso vengono identificati come utili, strumenti compensativi o misure dispensative che, anche per un periodo particolare e limitato del percorso scolastico, possano essere determinanti per favorire gli apprendimenti e il successo formativo dell'alunno/a. Chiaramente questo documento richiede il consenso della famiglia, senza il quale la scuola non può predisporre alcun PDP. Il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) dà indicazioni e favorisce un raccordo utile tra operatori sul territorio e scuola, nel momento della progettazione dei PEI e dei PDP. Le F.S. coadiuvano, secondo necessità, i Consigli di classe e i Team docenti nella redazione di tali documenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) dà indicazioni e favorisce un raccordo utile tra operatori sul territorio e scuola, nel momento della progettazione dei PEI e dei PDP. Le F.S. coadiuvano, secondo necessità, i Consigli di classe e i Team docenti nella redazione di tali documenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

A partire dal Patto di Corresponsabilità Educativa, che le famiglie sottoscrivono insieme all'istituto, la politica inclusiva della scuola passa sia attraverso i momenti calendarizzati ufficialmente come gruppi di lavoro ed organi collegiali, sia attraverso situazioni di condivisione in particolari momenti di confronto su problematiche emergenti e riferibili a prassi inclusive o strategie di superamento di barriere contestuali e sociali. Gli eventi organizzati dalla scuola, aperti al territorio e alle famiglie, possono rappresentare e rappresentano in maniera esemplare il legame di fiducia e di condivisione che si è creato negli anni. Come esempio di buona prassi possiamo indicare il protocollo di accoglienza per alunni/e con disabilità (cod. ICD 10 F84), che, su richiesta delle famiglie, prevede per i nuovi iscritti di poter accedere per visitare i locali della scuola, conoscere gli/le insegnanti e i nuovi compagni, già qualche giorno prima dell'inizio ufficiale delle attività didattiche. Il confronto con i vari "comitati dei genitori" e "comitati di quartiere" rappresenta, inoltre, un ulteriore coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola e al tempo stesso della scuola con il territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ci si riferisce al PEI stilato per ciascun alunno, valutando contestualmente il processo di maturazione e di integrazione in relazione al vissuto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto dispone di un protocollo di accompagnamento che prevede contatti con laFS Inclusione della scuola di accoglienza ed un GLO informativo di fine anno in presenza di assistente sociale che stili il progetto individuale in un ottica di reale orientamento e di raggiungimento degli obiettivi previsti tramite la condivisione di buone prassi sperimentate e ritenute efficaci..



Piano per la didattica digitale integrata

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Via del Calice".

2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

3. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

3. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento



(sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

5. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.



Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il registro elettronico RE Axios che tra le altre cose consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- la Google Workspace (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La Google Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. L'insegnante, salvo diverse esigenze dei singoli docenti o di tutti i docenti del team della classe, crea, a inizio anno scolastico, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

Fanno eccezione i maestri e le maestre della scuola dell'infanzia che utilizzano un'unica classe.

Art. 4 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale



comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, e, nei casi più gravi, al coinvolgimento delle autorità competenti.

Art. 5 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 6 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



Aspetti generali

Dirigente scolastico: Dott.ssa Mariarosa Tarantino

Collaboratori del Dirigente: Rosa Lupo e Daniela Sapio.

Referenti Plesso:

- Gregna S. Andrea Scuola primaria: Rosa Lupo
- Via Alessandro della Seta Scuola Secondaria I grado: Daniela Sapio
- Via del Calice Scuola primaria: Rosina Buscaglia
- Appio Claudio Scuola primaria e scuola dell'infanzia: Assunta Ruggiero
- La Nostra Scuola Scuola primaria: Diana Piezzi
- Calice Scuola dell'infanzia: Roberta Cerroni

Referente Covid: Daniela Sapio,

Commissione orario: Referenti di Plesso.

Funzioni strumentali

Area 1 PTOF

FF.SS.: Spiezio Silvia Venturini Maria Grazia

Commissione: Grilli Giorgia Gargano Gianfranco

Area 2 Formazione e aggiornamento

FF.SS.: Peloso Valentina

Area 3 Orientamento

FF.SS.: Eusepi Maria Elisabetta



Area 3 Continuità

FF.SS.: Grilli Giorgia

Commissione: Lupo Rosa, Cristiano Alessandra, Scarciello Anna, Scarpetta Raffaella, Franchini Cristina

Area 4 Invalsi e valutazione

FF.SS.: D'Ambrosio Paola - Cinfrignini Antonella

Area 5 Inclusione e benessere

FF.SS.: Giovannetti Federica (Amantea), Fornasier Mozza Ramona (Calice), Pellegrini Marco (Gegna)

Referente Alunni adottati :Sgaramella Liliana

Referente Mobility manager scolastico: Sgaramella Liliana

Referente Attività sportive Istituto: Gargano Gianfranco

Referenti palestre: Graziani Palmieri Eliana; Sgaramella Liliana; Tenaglia Lucilla

Referenti tirocinio: Valente Gabriella; Pellegrini Marco

Referente DSA: Claudia Costantini

Referente Educazione civica: Venturini Maria Grazia

Animatore digitale: Piedimonte Fabio

Comitato di Valutazione : Sapio Daniela, Palmucci Simona, Buscaglia Rosina

Commissione Regolamento di Istituto: Palmucci Simona, Sgaramella Liliana, Maione Rita Gina, Arena Rosaria, Sagliocchi Linda

Commissione PON: Lupo Rosa, Buscaglia Rosina, Palmucci Simona, Perego Mariangela, Spiezio Silvia

Team Bullismo: Arena Rosaria, Pellegrini Marco, Lattanzi Paola, Stracan Gigliola, Lupo Rosa, Buscaglia Rosina

Team digitale: Giudice Roberto, Lacasella Federica, Palumbo Stefania

NIV Presidente Dott.ssa Mariarosa Tarantino

Componenti: Rosa Lupo, Daniela Sapio, Venturini Maria Grazia, Spiezio Silvia, Peloso Valentina, Grilli Giorgia, Eusepi Elisabetta, D'Ambrosio Paola, Cinfrignini Antonella, Fornasier Mozza Ramona, Giovannetti Federica, Pellegrini Marco



Dipartimenti

Scuola dell'Infanzia

- Area linguistico-umanistico- espressiva-lingua straniera-IRC
- Area matematico-scientifico-tecnologico

Scuola Primaria

- Area linguistico-umanistico- espressiva-lingua straniera-IRC
- Area matematico-scientifico-tecnologico
- Area Inclusione

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Area linguistico-umanistico- espressiva-lingua straniera-IRC
- Area matematico-scientifico-tecnologico
- Area Inclusione

Referenti Aree dei Dipartimenti

- Grilli Giorgia: Area linguistico-umanistico- espressiva-lingua straniera-IRC
- Spiezio Silvia: Area matematico-scientifico-tecnologico
- Giovannetti Federica: Area Inclusione

Coordinatori Dipartimenti

Scuola infanzia

- Ferrara Alessia, Fioretti Francesca, Paola Mucci (inclusione)

Scuola primaria

- Area linguistico, artistico, espressiva Schiavi Giulia
- Area Inclusione Piezzi Diana
- Area matematico-scientifico-tecnologico Peloso Valentina

Scuola secondaria I grado



- Area linguistico, artistico, espressiva Calamita Paola
- Area Inclusione Pellegrini Marco
- Area matematico-scientifico-tecnologico D'Ambrosio Paola

Referenti preposti alla sicurezza

Calice :Buscaglia Rosina, Cerroni Roberta

Amantea: Ruggiero Assunta

Gregna: Lupo Rosa, Sapio Daniela

Addetti al p.s. sanitario:

Calice:Palumbo -Peloso - Sgaramella - Fornasier Mozza

Amantea:Perego - Spiridigliozzi - D'Orazio - Palmucci

Gregna: Lupo - Cinfrignini - Gallotto - Peris - Sapio - Gargano- Graziani Palmieri

Addetti alle emergenze e antincendio:

Calice: Fornasier Mozza - Ianuale - Peloso - Sgaramella - Pulicari

Amantea: D'Orazio - Palmucci - Lattanzi - Spiridigliozzi - Dolci - Ruggiero

Gregna: Lupo - Di Benedetto - Fusco - Cannizzaro - Maione - Russo

RLS :

Pellegrini

RSPP esterno:

Dott. Stefano Fantinel

Medico competente:

Dott.ssa Carmina Sacco

DSGA:



Rossiello Stefania

Assistenti amministrativi:

Monica Trilli - Maurizio Patruno - Alessandra Soriente

RSU:

Pellegrini - Sgaramella - Scepi

Organizzazione

La Dirigenza e gli Uffici amministrativi si trovano in Via del Calice 34/I , 00178 Roma

- Telefono: + 39 06 95955158
- E-mail: rmic8gf005@istruzione.it
- PEC : rmic8gf005@pec.istruzione.it
- Sito web: <https://www.viadelcalice.edu.it>
- Pagina Facebook: I.C. Via del Calice di Roma - Via del Calice, Via Amantea, Via A della Seta

Orario Segreteria per tutta l'utenza (esterna ed interna):

MARTEDI'	15:00 - 16:00
MERCOLEDI'	15:00 - 16:00
GIOVEDI'	8:30 - 10:30



Altre Info:

RE in uso: Axios

Piattaforma per DAD: Classroom

Piattaforma per colloqui con le famiglie: Zoom

Piattaforma per riunioni docenti : Meet



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi Supportano la gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni Coordinano la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) Controllano le firme docenti alle attività collegiali programmate Supportano il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff Fungono da raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto Coordinano le attività di documentazione educativa e organizzativa	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS e si riunisce mensilmente	5
Funzione strumentale	PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE Si occupa di: Aggiornamento, revisione, integrazione e stesura, pubblicazione e diffusione del PTOF (sintesi) Coordinamento/valutazione delle diverse attività del PTOF Autovalutazione e valutazione di Istituto in funzione di verifica, correzione e	10



sviluppo delle scelte del PTOF Coordinamento della progettazione curricolare, dei Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica in generale Definizione dei criteri per la valutazione degli alunni Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente, i Collaboratori del Dirigente e il personale di segreteria Concorso nella elaborazione del RAV per le parti di propria competenza CONTINUITA' Si occupa di: Coordinamento e gestione della progettazione delle attività di continuità, valutazione e monitoraggio Agevolazione degli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità Cura dei contatti con le F.S. inclusione per prevenire e/o segnalare problemi da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro Organizzazione incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola Raccolta delle schede informative compilate dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e le certificazioni delle competenze per gli alunni della scuola primaria e consegna ai docenti interessati Organizzazione incontri tra gli insegnanti delle classi ponte per analizzare le schede informative Collaborazione con le altre F.S., con il Dirigente, i collaboratori del Dirigente e il personale di segreteria Concorso nell'elaborazione del RAV per le parti di propria competenza INVALSI Si occupa di: Organizzazione e coordinamento Prove Invalsi di Istituto nei tre Plessi Cura dei rapporti con gli Osservatori esterni e gestione collegamenti con l'Invalsi tramite piattaforma Partecipazione alle



periodiche riunioni online indette dall' Invalsi
Coordinamento con l'assistente amministrativo
che ha il compito di inserire dati ed eventuali
periodiche variazioni nei questionari
INCLUSIONE Si occupa di: Prevenzione primaria
e secondaria delle situazioni di svantaggio
Promozione del processo di inclusione scolastica
per tutti gli alunni che presentano una richiesta
di speciale attenzione per una varietà di ragioni:
disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi
specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi
specifici, difficoltà derivanti dalla non
conoscenza della cultura e della lingua italiana
perché appartenenti a culture diverse
Monitoraggio degli alunni con Bisogni Educativi
Speciali presenti nell'Istituto Cura della
documentazione presente in segreteria.
Organizzazione incontri di GLHI e GLHO
Sensibilizzazione degli insegnanti verso
tematiche che riguardano l'area dello svantaggio
scolastico (area dei Bisogni Educativi Speciali)
Assistenza e guida per insegnanti e genitori
inerente il percorso scolastico degli alunni
Supporto agli insegnanti nell'elaborazione di un
percorso individualizzato e personalizzato per gli
alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso
la redazione di un Piano Didattico
Personalizzato/ Piano Educativo Individualizzato
Promozione dello sviluppo delle competenze dei
colleghi attraverso la divulgazione di materiale
informativo Agevolazione della continuità
didattica ed educativa tra i vari ordini di scuola
Costruzione di una rete di collegamento tra le
varie agenzie (Asl, Associazioni, Comune,
Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano



	dell'alunno e la scuola Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente e il personale di Segreteria Concorso nell'elaborazione del RAV per le parti di propria competenza	
Capodipartimento	Referenti dei Dipartimenti verticali Presiedono il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate Raccogliono e analizzano le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti Comunicano ai docenti del proprio Dipartimento le indicazioni e ogni altra notizia che possa giovare alla buona conduzione del Dipartimento Verificano eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento. Stilano la relazione finale e la presentano al Collegio	3
Responsabile di plesso	Provvedono alla segnalazione tempestiva delle emergenze Verificano giornalmente le assenze, le sostituzioni in caso di eventuali variazioni d'orario Vigilano sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) Fungono da raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi Supportano i flussi comunicativi e la gestione della modulistica Fungono da collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori Curano i contatti con le famiglie	3
Responsabile di laboratorio	Controlla e verifica in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratorio, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità Formula un orario di utilizzo del	14



laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti Controlla verifica, al termine dell'anno scolastico, del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato Redige alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, individuando i punti di forza e le criticità

Animatore digitale

Si occupa di: Curare, quotidianamente e su richiesta dei singoli interessati autorizzati, l'inserimento e/o la modifica delle informazioni sulle pagine del sito Web della scuola Curare la manutenzione e la rivisitazione del sito Web dell'Istituto in collaborazione con i responsabili di dipartimento, le funzioni strumentali, i coordinatori di classe e i vari referenti Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) Sviluppare la progettualità su tre ambiti: formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, partecipazione degli alunni all'organizzazione di workshop e di altre attività, ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola Progettare, promuovere e coordinare il Progetto PNSD dell'Istituto inserito nel PTOF triennale Coordinare e collaborare con il team digitale e i responsabili dei laboratori informatici Collaborare con il Dirigente Scolastico e il DSGA per quanto riguarda le azioni e le attività riguardanti il PNSD

1



Docente specialista di educazione motoria	Selezione e gestisce le nuove attrezzature sportive Cura il coordinamento tecnico-didattico fra gli ordini di scuola E' referente del Centro Sportivo Scolastico; Ha la supervisione dei progetti legati alle attività sportive.	1
---	--	---

Coordinatore dell'educazione civica		1
-------------------------------------	-------	---

Referente Covid	Il referente scolastico COVID-19 di Istituto (o in sua assenza il dirigente scolastico) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) svolgere un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. 2) comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40% il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 3) In presenza di casi confermati COVID-19 agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali	1
-----------------	--	---



	alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.	
Referente Infanzia	Svolge una funzione di coordinamento interno alla Scuola dell'Infanzia, di raccordo tra il plesso e l'ufficio di segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS Controlla eventuali cambi turno al fine di garantire funzionamento e sicurezza dell'attività scolastica Mantiene i rapporti con i genitori degli alunni o Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di Intersezione nel plesso di servizio Collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei problemi della scuola dell'Infanzia nel suo complesso	1
Comitato valutazione docenti	Valuta l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale, della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	3



Coordinatore di classe (secondaria 1°grado)	Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro Informa il Referente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento	13
Segretario del Consiglio di classe (Scuola secondaria di 1°grado)	Redige i verbali del Consiglio di classe Verifica la presenza delle firme da parte di tutti i componenti del Consiglio di classe sui registri dei verbali e sui verbali Verifica la completezza della documentazione consegnata dai singoli docenti	13
Presidente interclasse (Primaria)	Presiede il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente Scolastico Documenta l'Ordine del giorno consegnando ai partecipanti gli elementi utili per la discussione Coordina la discussione	16
Segretario interclasse (Primaria)	Durante le sedute del Consiglio di Interclasse registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire nel verbale Procede alla stesura del verbale	16



Presidente intersezione (Infanzia)	Presiede il Consiglio di Intersezione su delega del Dirigente Scolastico Documenta l'Ordine del giorno consegnando ai partecipanti gli elementi utili per la discussione Coordina la discussione	2
Segretario di intersezione	Durante le sedute del Consiglio di Intersezione registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire nel verbale Procede alla stesura del verbale	2
Docente tutor	Svolge una funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale nei confronti dei docenti neo immessi in ruolo Progetta insieme al docente neoimpresso esperienze didattiche Progetta e realizza esperienze di Peer to Peer con il docente neoimpresso	11
Team digitale	Si tratta di un dipartimento digitale trasversale costituito dalle funzioni strumentali digitali e insegnanti con competenze digitali di ogni segmento scolastico	4
Referente formazione docenti	Promuove tutte le attività connesse alla funzione docente Monitora e analizza i bisogni formativi dei Docenti Coordina e gestisce il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento Docenti (anche con riferimento ai nuovi supporti tecnologici applicati alla Didattica, coordinandosi con le altre FS) Cura la documentazione educativa informando in merito alla sperimentazione/ attuazione di "buone pratiche" metodologiche e didattiche.	1
Referente tirocinio Università	Cura il coordinamento delle attività del tirocinio Favorisce l'inserimento del tirocinante nella scuola Collabora con i docenti tutor per l'organizzazione del tirocinio	2



Team bullismo	Progetta di azioni di prevenzione di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo Progetta azioni di monitoraggio	4
Coordinatore Dipartimenti verticali	Riferiscono al Dipartimento quanto emerso dagli ordini di scuola Sono punto di riferimento per i docenti del proprio ordine all'interno del Dipartimento, come mediatori delle istanze di ciascun docente, garanti del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento.	9
Referenti preposti alla sicurezza	Raccoglie e archivia la documentazione della sicurezza negli appositi raccoglitori Partecipa alle riunioni con il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o Comunica al Dirigente Scolastico: a) ogni procedura a rischio per la tutela della sicurezza dei lavoratori; b) eventuale presenza di attrezzature non idonee che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori; c) gli elementi/parti del fabbricato che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori o Supporta il Dirigente Scolastico in queste attività: a) individuare i fattori di rischio; b) individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; c) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori o Comunica al Dirigente Scolastico e al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione tutte le situazioni 'a rischio' rilevate all'interno del plesso scolastico	5
Addetti alle emergenze e antincendio	Emana l'ordine di evacuazione Diffonde l'ordine di evacuazione 11 Controlla le operazioni di evacuazione Effettua le chiamate di 'pronto	17



	soccorso' Interrompe le utenze (gas – en. elettrica – acqua) in caso di necessità Effettua il controllo periodico di estintori/idranti Effettua il controllo quotidiano delle vie d'uscita Effettua il controllo dell'apertura degli accessi esterni. Interrompe il traffico.	
Addetti al pronto soccorso sanitario	Verifica il contenuto dell'armadietto di pronto soccorso in base al d.m.388/15.07.03 Predispone le 'procedure' in materia di pronto soccorso e di assistenza medica Organizza i rapporti con i servizi esterni, anche per un eventuale trasferimento di un infortunato Predispone il "cartello dei numeri utili" per eventuali chiamate di 'pronto soccorso'	15
RSPP esterno	Coordina, in collaborazione con l'ente esterno cui sono appaltati i controlli sulla sicurezza, tutti gli interventi necessari a garantire la sicurezza dell'ambiente di lavoro.	1
Medico competente		1
RLS	Sorveglia la qualità dell'ambiente di lavoro; partecipa a tutte le fasi del processo di prevenzione dei rischi lavorativi (dall'individuazione del pericolo fino alla progettazione e applicazione delle misure di prevenzione e protezione	1
Assistenti amministrativi	Mansioni amministrative (Gestire gli archivi dell'istituto scolastico; Protocollare i documenti; Gestire i fascicoli personali di impiegati e docenti; Gestire gli adempimenti relativi ai procedimenti disciplinari per docenti, collaboratori e tecnici; Gestire i rapporti con gli enti pubblici; Gestire le procedure relative al personale, dalle assenze ai permessi e ai ritardi;	3



	Occuparsi di fornire certificazioni e attestati; Gestire le procedure pensionistiche del personale e i fascicoli del personale; Gestire le pratiche per la concessione dei prestiti INPS; Gestire i riconoscimenti della carriera pre-ruolo. Mansioni didattiche (Gestire le pratiche di iscrizione degli studenti; Gestire le pratiche per i trasferimenti degli alunni; Preparare i documenti per gli Esami di Stato; Gestire il rilascio di pagelle, diplomi, attestazioni e certificati). Mansioni contabili (Preparare le buste paga per i docenti; Gestire le liquidazioni; Gestire i periodi di ferie; Gestire i pagamenti dei supplenti; Gestire i pagamenti dei lavori di manutenzione; Gestire i documenti INPS, i vari CUD, i 770 e il modello IRAP; Gestire le scadenze e gli adempimenti fiscali). Controllo del patrimonio scolastico Compiti di gestione del magazzino.	
RSU	Eletta dal personale, rappresenta il personale nella Contrattazione integrativa di Istituto	3
DSGA	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.	1
Collaboratori scolastici	È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico. Provvede alla pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi. Vigila sugli alunni, provvede all'ordinaria	19



vigilanza e all'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; collabora con i docenti Presta ausilio materiale agli alunni portatori diversamente abili nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

...
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

...
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

...
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE ... E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Assistente amministrativo

Svolge l'attività lavorativa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato Sostituisce il DSGA Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di



personale neo assunto Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 5: Scuola polo LS Gullace Talotta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: In definizione

La formazione in servizio ai sensi della legge 107/2015 è "obbligatoria, permanente e strutturale" (L. 107/2015, art. 1 comma 124) e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. L'istituto si avvale della formazione proposta dall'Ambito territoriale 5, dopo aver visionato le proposte dello stesso, per promuovere un supporto utile al raggiungimento di obiettivi attinenti ai bisogni formativi del personale docente e favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. L'istituto si avvarrà delle proposte formative a titolo gratuito che saranno offerte da enti e/o Università. I docenti dell'istituto cureranno anche individualmente la formazione personale. Le proposte di formazione di cui l'istituto prevede di avvalersi sono le seguenti: ARGOMENTO PERSONALE COINVOLTO TIPOLOGIA DEL CORSO DURATA

Corsi relativi ai processi di autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale dei singoli istituti Docenti scuola primaria e secondaria di Primo grado Online " Il nuovo RAV" 4ore

Metodologie innovative e didattica digitale Docenti di ogni ordine Da definire Da definire

Sostenibilità e Green Economy Docenti di ogni ordine Da definire Da definire

Educazione civica: conoscenza della Costituzione e cultura della Docenti di ogni ordine Da definire Da definire

sostenibilità Discipline scientifico- tecnologiche (STEM Docenti di ogni ordine Da definire Da definire

Valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria Docenti di ogni ordine Da definire Da definire

Comunicazione Docenti di ogni ordine Da definire Da definire

Dalla rilevazione dei bisogni formativi i docenti hanno espresso le preferenze sulle tematiche in queste percentuali. 1) Metodologie innovative e didattica digitale (63.5%) 2) Sostenibilità e Green Economy (34.4%) 3) Comunicazione (30.2%) 4) Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) (21.9%) 5) Comunicazione (19.8%) 6) Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) (15.6%) 7) Valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria. (14.6%) 8) Corsi relativi ai processi di autovalutazione, piano di miglioramento e rendicontazione sociale dei singoli istituti (12.5%) Alla voce Altro le maggiori indicazioni riguardano corsi per: PON, lingua inglese, metodologie espressive e relazionali affettivo-emotive, strategie di gestione della classe, Autismo.



Approfondimento

L'Istituto ha la buona prassi di mantenere rapporti costanti con l'ambito territoriale di riferimento per garantire una formazione costante del corpo docente, al quale ogni anno vengono presentate le richieste formative dei docenti. A tal merito è predisposto un Google form per ascoltare le richieste formative, specialmente per garantire una costante formazione dei nuovi docenti nell'istituto.

L'Istituto accoglie le proposte formative provenienti dalle principali Università presenti sul territorio nazionale.

Allo stato attuale è in programmazione, da parte dell'Ambito 5, il corso di formazione sul nuovo RAV".



Piano di formazione del personale ATA

In definizione

Descrizione dell'attività di formazione

La formazione del personale ATA é al momento su base individuale

Approfondimento

Il personale ATA partecipa in autonomia ad attività di formazione.